



VERBALE DI SEDUTA n. 7 (2016)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemilasedici** il giorno **29** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella Civica Sala Consiliare "dott. A.Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

:

- | | |
|--|-----------------------|
| 1. Alessandro FAGIOLI - SINDACO | |
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3 Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5 Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Paolo STRANO |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Agostino DE MARCO |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLINI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela Giuseppina **Vanzulli**, Gianangelo **Tosi**, Lucia **Castelli**, Dario **Lonardoni**, Maria Elena **Pellicciotta**, Francesco **Banfi**.

APPELLO: Presenti n. 19

ASSENTI : Marzorati (congedo), Negri (congedo) , Strano,Vanzulli,Leotta,De Marco.

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno :

p.1 – Delibera n. 43

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

p.2 - Delibera n. 44

Rettifica della propria deliberazione n. 37 del 26.5.2016 avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto relativo alla gestione dell’esercizio finanziario 2015 e del rendiconto consolidato esercizio 2015 Comune di Saronno e Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi a seguito errore materiale.

p.3 - Delibera n. 45

Presentazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019.

p.4 - Delibera n. 46

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 28.6.2016 avente all’oggetto “ Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018 - 3° provvedimento”.

p.5 – Delibera n. 47

Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018 - 4° provvedimento.

p.6 – Delibera n. 48

Verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio di previsione 2016/2018 nonché dello stato di attuazione dei programmi.

Si allontana il Sindaco. Presenti n. 18

p.7 – RINVIATA

Regolamento dell’ Avvocatura del Comune di Saronno. Aggiornamento normativo.

p. 8 – Delibera n. 49

Comunicazione deliberazione di Giunta Comunale.

La seduta termina alle ore 23.35.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 LUGLIO 2016

DELIBERA N. 43

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo cominciare il Consiglio Comunale. Sono giunti due congedi dei Consiglieri Negri e Marzorati. Lascio la parola al Segretario Generale per l'appello.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie buonasera. Fagioli Alessandro. Fagioli Raffaele. Borghi Davide. Sala Claudio. Veronesi Angelo. Guzzetti Riccardo. Marzorati Nicole, come abbiano detto che è in congedo. Mai Giuseppe. Codega Antonio. Legnani Giuseppe. Pescatori Carlo. Negri Davide, ha chiesto il congedo. Cillo Sara. Garbelli Luisa. Sironi Anna Maria. Indelicato Alfonso. Licata Francesco. Gilardoni Nicola. Pagani Ilaria. Leotta Rosanna, assente. Casali Franco. Strano Paolo, assenze. Vanzulli Davide, assente. Bendini Pierluigi. De Marco Agostino, assente. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 18 Consiglieri Comunali più il Sindaco. La seduta è valida.

Un saluto ai cittadini presenti in aula, ai Consiglieri Comunali, alla Giunta, al Signor Sindaco, un saluto ai cittadini che ci seguono tramite Radiorizzonti e tramite Saronno TV, che trasmette in diretta streaming sul nostro sito, senza tagli e senza interruzioni, con l'ausilio delle telecamere all'interno del Consiglio Comunale.

Possiamo passare a trattare il primo punto all'Ordine del Giorno: l'approvazione dei verbali delle precedenti sedute consiliari. Dobbiamo mettere in votazione la seduta del 23 giugno.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano, non ci sono contrari.

Chi si astiene alzi la mano: si astengono i Consiglieri Cillo, Borghi, Casali e Pagani. Pertanto il verbale è approvato a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 LUGLIO 2016

DELIBERA N. 44

Oggetto: Rettifica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26 maggio 2016 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2015 e del rendiconto consolidato esercizio 2015 del Comune di Saronno e dell'Istituzione comunale Monsignor Pietro Zerbi, a seguito errore materiale."

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno che prevede la rettifica della deliberazione del Consiglio Comunale numero 37 del 26 maggio 2016, avente ad oggetto: "approvazione del rendiconto relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2015 e del rendiconto consolidato esercizio 2015 del Comune di Saronno e dell'Istituzione comunale Monsignor Pietro Zerbi, a seguito di un errore materiale". Lascio la parola per l'illustrazione all'Assessore Vanzulli.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Buongiorno a tutti. Come già si evince dall'oggetto noi abbiamo portato in Consiglio l'approvazione del rendiconto, ma quando l'abbiamo approvato non ci si è resi conto di un errore che è dovuto a una procedura contabile che è stata sbagliata per una impercettibile caduta della linea Internet che riguardava una delle spese. Si trattava di spese economici per un totale di 70.000 Euro. Praticamente questo evento che è successo e che riguardava la linea Internet che cosa ha determinato? Ha determinato che queste spese che dovevano essere trasferite e passare all'avanzo di Amministrazione sono

invece passate come residui passivi, tutto ciò ha determinato ovviamente un errore di natura puramente contabile. A questo punto portando questa sera questa delibera che cosa facciamo? Modifichiamo questo dato, cioè rimettiamo a posto le cose dicendo che queste spese, tutta questa serie di spese passa nell'avanzo e invece rimettiamo a posto il discorso dei residui. Allora qui, su questa... Naturalmente sia nel primo caso che con la correzione il Patto di Stabilità è sempre stato assolutamente rispettato e infatti lo rispettiamo ancora per la cifra di 17.000 Euro, e invece abbiamo un aumento dell'avanzo proprio dovuto a questa cifra, infatti l'avanzo di prima era 234.754 Euro, adesso è 304.890 Euro.

Su questa delibera che dal punto di vista, diciamo, della spiegazione è semplice, però bisogna spendere assolutamente due parole per l'evento che è successo. Il dott. Caponigro, che è qui davanti a me, che è il nostro dirigente, si è assunto la responsabilità di questo evento e devo portare all'attenzione del Consiglio anche il fatto che i revisori dei conti giovedì mi hanno voluto incontrare chiedendomi scusa, e lo dico perché poi le scuse vanno fatte al Consiglio, chiedendomi scusa per quello che era successo. Per quanto riguarda me come Assessore, capita con la Dott.ssa Pizzetti di fare proprio a mano alcuni conti, alcune somme, però in questo caso nel consuntivo io ho visto il pacchetto finale e, è strano quello che dico, ma è la verità, se si fosse su un bilancio di più di 30.000 Euro, scusate, di 30 milioni di euro trattato di un errore di 700.000 Euro sarebbe stato più facile riscontrarlo. Invece, in questo caso, questo errore è scappato all'attenzione del Dott. Caponigro, di tre, dei nostri tre revisori dei conti. Io come Assessore comunque non, come dire, non mi tiro indietro ed essendo l'Assessore al bilancio condivido comunque la responsabilità con loro, perché sono io qui questa sera a chiedere al Consiglio scusa per quello che è successo. Ribadisco che non ci sono stati problemi e questo lo sapete benissimo perché avete visto gli atti, nel senso che non c'è stata nessuna, diciamo, negatività da parte del Comune, l'avanzo è aumentato. Il nostro impegno che questa sera portiamo come una cosa dovuta e in più al Consiglio sarà quello di, come dire, ancora più impegnarci affinché cose del genere non succedano. E questo è quanto mi sento di dire come Assessore.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. E' aperto il dibattito.
Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

SIG.NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Apprezzo la trasparenza dell'Assessore però a memoria d'uomo penso che sia la prima volta che il Comune di Saronno arriva a rettificare un proprio atto così importante c' come può essere quello di un bilancio. Però, è vero, dobbiamo spendere due parole sulla vicenda. Ci saranno delle responsabilità, non è affare nostro andare a rilevarle, dopodiché ci sono delle giustificazioni da mettere qui questa sera trasparente alla luce del Consiglio Comunale? Questo non lo so se ci sono. Rilevo due cose: una, in tutte le società o enti pubblici è fondamentale la certezza del dato. Siano 70.000 Euro, 7 Euro, o 700 Euro, non è importante, il bilancio deve quadrare anche per 10 Centesimi. A questo punto se il problema si è ingenerato e mi pare in questi giorni si è ripetuto perché sono stato in Comune per verificare proprio alcune informazioni delle delibere in approvazione questa sera, ancora in questi giorni c'erano problemi sulle linee elettriche e sulle linee dati. Credo che questa sera la Giunta debba prendersi davanti al Consiglio Comunale e davanti alla città come impegno prioritario quello di mettere soldi a disposizione per eliminare questo problema, indipendentemente dalle giustificazioni, indipendentemente dalla responsabilità, perché questa cosa non deve più capitare, indipendentemente da chi sta in Giunte e da chi sta da un'altra parte, perché la certezza del dato è fondamentale per tutti noi e per tutti i cittadini. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazia a lei, Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG.FRANCO CASALI (Tua Saronno)

Franco Casali, Tua Saronno.

Grazie Presidente. Ho preso nota di quanto ha detto l'Assessore e non è il

mio intervento inteso a colpevolizzare o a drammatizzare la situazione, io però ho delle domande: uno, non ho capito cosa è successo.

Io sono stato per anni responsabile della gestione rischi di aziende che utilizzavano sistemi informatici e una cosa del genere non l'ho mai sentita, di solito, non conosco e non è fatto di analisi qual è il sistema operativo, ma se il sistema è Unix, AS/400 o quant'altro nel giro batch notturno c'è un problema, va in aband, c'è una segnalazione del problema, lo si fa ripartire e funziona. In questo caso, ripeto, non ho analizzato la cosa, né ho competenze specifiche, mi pongo però il problema se è stata fatta un'analisi precisa, se c'è un documento in cui è spiegato per filo e per segno cosa è successo, e questa è la prima cosa. La seconda, quando c'è un problema di questo tipo, è stato trovato il fatto, e non sto parlando di materialità, è irrilevante il concetto di materialità, l'ha già accennato l'Assessore, è il principio, perché potevano essere 7 Euro, 70.000, come è il caso, 700.000, 7 milioni. E' ovvio che se la cifra è più rilevante ci si accorge, perché dalle analisi e dagli scostamenti si vede che già qualcosa che non va, però mi chiedo che cosa ci assicura che non ci sia un'altra partita o altre partite, più o meno grandi, più o meno piccole, che siano nella stessa situazione. La terza cosa, a fronte dell'analisi del capire che cosa è successo, quali sono gli interventi correttivi posti in essere e sostanzialmente è quanto ha anticipato il Consigliere Gilardoni per evitare che la cosa si ripeta.

Quindi non è un discorso di tipo politico, cioè non c'è una responsabilità, è una responsabilità tecnico-amministrativa, diventa politica nel momento in cui non c'è un intervento correttivo. Quindi non possiamo, e concludo, lasciare un punto interrogativo per dire chissà se ci sono altre cose, se non viene fatta un'analisi, un documento e soprattutto se non c'è un'azione correttiva che prevenga la ripetizione di eventi di questo tipo, siano essi per generare un miglioramento del saldo di bilancio o un peggioramento, è irrilevante come concetto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Per quanto riguarda il secondo e il terzo punto, sì, ha ragione. Infatti stiamo facendo delle verifiche perché ad esempio giovedì io ero giovedì in Comune e anche giovedì c'è stata una specie di blackout, si accendevano e si spegnevano i computer, il mio per esempio era spento e si è acceso e quindi dobbiamo assolutamente fare degli interventi puntuali.

Anche perché se ci sono persone che ci stanno lavorando potrebbero, se non hanno salvato, perdere tutto il loro lavoro.

Si figuri, noi che abbiamo a che fare con una miriade di numeri è una cosa che non può ripetersi. Quindi questo, quello che lei ha detto, sono due cose che l'Amministrazione sta già verificando e cerchiamo di porvi rimedio. Per quanto riguarda la prima parte io lascerei, sulla motivazione specifica di quello che è successo, lascerei la parola al Dott. Caponigro.

SIG. COSIMO CAPONIGRO(Dirigente)

Con l'armonizzazione contabile praticamente devono essere eliminati tutti gli impegni di spesa che non hanno avuto esecuzione, cioè praticamente prima un impegno di spesa, una volta che veniva assunto con una determinazione, poteva essere riportato senza, come dire, commettere un'illegittimità, anche se la spesa, diciamo, non era stata eseguita.

Con la nuova contabilità praticamente tutto ciò che non viene fatto, quindi l'impegno non viene eseguito, deve essere eliminato e riportato con il fondo vincolato sull'esercizio successivo.

Praticamente quella lista di impegni di spesa sulle spese economali, cioè la spesa economale praticamente è un impegno di spesa generico in cui non viene individuato con precisione il fornitore, viene fatto un impegno di spesa generico e di volta in volta per delle spese di un importo massimo di 500 Euro, viene individuato di volta in volta e di volta in volta viene fatto un impegno di spesa. Cioè viene fatto un impegno generico supponiamo di 20.000 Euro, diciamo, per un impegno qualunque, per la riparazione delle automobili, poi di volta in volta si individua l'officina dove deve essere eseguita, diciamo, la riparazione. E in chiusura dell'esercizio di questi 20.000 supponiamo che 10.000 non erano stati utilizzati avrebbero dovuto essere, sulla base della nuova contabilità, mentre per la vecchia contabilità non è che potevano essere riportati, però non era illegittimo riportarlo, adesso

diventava illegittimo. Quindi in chiusura d'esercizio, nella rettifica delle scritture contabili, chiamiamole così impropriamente, anche se non sono delle rettifiche di scritture contabili perché non è una contabilità in partita doppia, nel fare l'eliminazione di questi residui, come ho scritto anche nella delibera, è stato dato, diciamo, il comando informatico che probabilmente non ha avuto esecuzione perché mi immagino che sia stato un calo della rete e quindi in un primo momento le stampe che abbiamo fatto per portare in Consiglio Comunale il rendiconto, che ovviamente va approvato molti giorni prima, perché poi va dato ai Consiglieri Comunali, quindi che lo devono avere in maniera da guardarlo attentamente, successivamente quando abbiamo rilanciato le stampe dopo che era già stato in Consiglio Comunale ci siamo accorti che c'erano delle differenze, siamo andati a controllare e in quel momento probabilmente era passato questo ordine che era stato dato a suo tempo, che in un primo momento non era andato e che sulle stampe ha generato questo errore.

Non so se...

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Guardi, il server non è presente in Comune. E' presente presso la ditta che ci ha dato il programma e quindi noi, non io, ma i funzionari, esatto, quando fanno le operazioni si collegano in Internet, sì, in rete. La spiegazione più plausibile tecnico-amministrativa è quella che ci sia stato un lieve, così, abbassato di energia, di Internet, è andata via la linea, qualcosa del genere che ha determinato questo non passaggio del comando che era stato dato. Questo è quello che tecnicamente, sentito anche il signore che si occupa delle linee dei computer nel Comune ci possiamo dare in questo momento come spiegazione. Poi di questo argomento ne capisco poco, le ho detto quello che ho capito io.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli e il Dott. Caponigro. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Francesco Licata, Partito Democratico.

Grazie Presidente. Allora, cerco di non essere ripetitivo rispetto a quanto già detto dal Consigliere Gilardoni e dal Consigliere Casali, per cui sicuramente sono apprezzabili le scuse, sono apprezzabili anche le spiegazioni del Dott. Caponigro. Mi sembra del tutto evidente che si sia trattato di un errore banale, a questo punto non penso che si sia trattato di uno shutdown del server, perché comunque se no si sarebbe bloccato tutto, per cui lo dico da cittadino, senza nessun intento accusatorio nei confronti di nessuno o accento polemico, la questione è forse anche più grave, perché se un errore banale, anzi penso di poter dire banalissimo dalla relazione fatta dal Dott. Caponigro, può anche essere successo che non è partito l'invio per ragioni, di solito però su cose così importanti ci sono dei meccanismi di controllo, come sono notifiche di ricevuta, piuttosto che sistemi che certificano che il comando sia stato eseguito e sia andato a buon fine. Per cui la questione è se l'errore di questo tipo di banalità su un argomento così importante che è un documento pubblico, che è il bilancio, che viene tra l'altro certificato da n persone prima di essere portato in Consiglio Comunale, un po' di preoccupazione e qualche perplessità sicuramente ce l'ho, perché in questo caso non parliamo chiaramente sul bilancio di 30 milioni di Euro, parliamo di 70.000 Euro, non va a sconvolgere le partite, probabilmente se si fosse trattato di poste più importanti arrivare al 29 di luglio e poi doverle sistemarle, doverle rettificare, probabilmente avrebbe creato dei problemi molto più gravi. Per cui mi associo alla richiesta per la quale spero che ci sia una presa di coscienza e un'analisi dettagliata su quello che è stato un errore, che probabilmente è stata una stupidaggine, potrebbe anche essere stato il fatto che il comando non è partito, adesso non sto a discutere, e più che altro voglio sperare che una cosa così non succeda più. Per cui, ripeto, anche sviluppare un sistema di alert, di allerta, che renda edotti immediatamente gli operatori che il comandano non sia andato a buon fine potrebbe essere un'ottima soluzione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali per il secondo intervento, prego.

SIG.FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Allora, il secondo intervento è collegato ovviamente al primo. Ho preso nota di quanto ha detto il Dottor Caponigro, ma l'oggetto del contendere non è tanto il discorso contabile, che ci era chiarissimo, ma quanto quello tecnico come mai si sia verificata la cosa. Ripeto, non ho esaminato, né sono un tecnico di FTP che possa fare delle valutazioni, mi è chiaro che il server non è dentro, diciamo, l'ambiente del Comune perché probabilmente non sarebbe stata utilizzata la linea Internet, ma un cavo diretto. Richiedo nuovamente che venga fatta un'analisi e una valutare, perché strano che non sia mai successo in passato, qualcosa non è andato bene, ma bisogna evitare che si ripeta. Se c'è una carenza strutturale, concettuale su come è settata la linea bisogna intervenire perché se no il problema riviene fuori. Poi, un'altra cosa, invece dal punto di vista contabile, non credo che ci sia stata una scordatura, probabilmente è stato dato l'ordine di azzerare una partita e portarla da un'altra parte, ma non ha fatto né l'uno, né l'altro. Appunto.

SIG. COSIMO CAPONIGRO (Dirigente)

C'è... Come ho detto prima non trattandosi di una contabilità in partita doppia è evidente che non può essere rilevato in quel modo della partita doppia, altrimenti è evidente che si sarebbe fatta la differenza e avremmo risolto immediatamente. Trattandosi di partita semplice va da sé che ci si accorge soltanto riesaminando le cose, ma solo perché magari la stampa che esce successivamente è diversa, magari il bilancio non quadra, il bilancio non, non so come... Di solito il rendiconto del Comune quadra con un risultato, non è che quadra in pareggio, quadra con un risultato differenziale. Altrimenti è troppo semplice, ce ne saremmo accorti subito.

Beh, in un bilancio normale di una società è ovvio che ci sarebbe stata una differenza e quindi l'avremmo trovata, in un bilancio a partita semplice le differenze non si riscontrano.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Dott. Caponigro. Lascio la parola al Dott. Casali per la fine del suo intervento.

SIG.FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Esatto, siccome la situazione è preoccupante, ripeto, bisognare a trovare non una soluzione ad interim, ma una soluzione definitiva. La soluzione ad interim, se è il rischio è che viene dato l'ordine di fare un certo tipo di contabilità, come mettere a sistema, e non è recepito, è che tutti i giorni bisogna fare una verifica manuale sull'attività svolta che è stata fatta. Poi la situazione definitiva, perché questa ad interim non è che si può andare avanti tutta la vita a fare questo tipo di spunte, è trovare un'alternativa, magari una linea dedicata, anziché Internet. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Lascio la parola al Consigliere Bendini, prego.

SIG.PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Pierluigi Bendini, Unione Italiana.

Grazie Presidente. Ma a questo punto il mio intervento direi che è abbastanza superfluo perché hanno già detto tutto i colleghi che mi hanno preceduto. Volevo semplicemente sottolineare l'importanza di quanto possiamo tirare fuori di positivo da un'esperienza negativa e quello che diceva il Consigliere Casali è la verità: se stasera siete già in grado di dirci da questo errore negativo cosa possiamo tirare fuori di positivo sotto l'aspetto della sicurezza, l'azione correttiva che il Comune ha già intrapreso nella gestione del bilancio e di tutte le delibere che dovremo andare ad approvare da qua in poi. Quindi, la prima correttiva è molto importante perché dovremo capire se da qua in poi avremo una sicurezza maggiore e perché. Problema nostro interno, problema del computer interno, problema di gestione esterno del server. Una domanda, vorrei capire se avete già pensato qualcosa come azione correttiva. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Sì, visto che, come dire, non è bello essere qua a rilevare questo errore, e, anzi, per me come Assessore è abbastanza, anzi, direi molto fastidioso, allora abbiamo già sentito la società che ci ha installato tutta la procedura per far immettere degli alert e degli avvisi sugli invii, di modo che, adesso tecnicamente loro studieranno cosa proporci, comunque il concetto è che se succede una cosa del genere dovrebbe non succedere un'altra volta e non deve succedere un'altra volta, ma non solamente sul consultivo, cioè in generale perché i conti devono quadrare. Comunque ci stiamo già attivando in questo senso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Lascio la parola al Consigliere Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Davide Bordi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Grazie Presidente. Ovviamente è spiacevole constatare che certi tipi di errori possono avvenire, come ha fatto notare il Consigliere Gilardoni, anche a memoria dei qui presenti è la prima volta che si è verificato.

C'è però da constatare una cosa, ovvero un problema tecnico, quindi la gente e i cittadini devono pensare ai sistemi informativi come se fossero le strade, la buca. Se l'Amministrazione deve riparare la buca sulle strade deve investire soldi e denari pubblici per riparare e mantenere le infrastrutture viarie, così come deve predisporre dei soldi a bilancio per mantenere le infrastrutture informative del Comune.

Ora la domanda è negli anni passati le varie amministrazioni, senza fare né nomi, né cognome, però hanno mai pensato di mettere a bilancio dei fondi per l'aggiornamento e la manutenzione dei sistemi informatici, dei computer, sia

a livello di hardware che a livello Software, così come vengono stanziati i fondi per la manutenzione delle infrastrutture, come una strada o le scuole? E l'altro discorso invece non è dal punto di vista tecnico, ma dal punto di vista procedurale delle appunto procedure che vengono adottate. C'è, un errore può capitare, la domanda diventa perché non ci si è accorti che i numeri non andavano bene quando c'è un collegio dei revisori e dall'altro punto di vista a me fa un pochino strano pensare che sia il Comune di Saronno a dover adottare il proprio sistema informativo e la propria procedura che ricade sul costo, il cui costo ricade sui cittadini saronnesi, quando invece a mio parere dovrebbe essere lo Stato a fornire il software, le procedure e dire come devono essere fatti i bilanci a questo punto. Perché io non posso far pagare ai cittadini saronnesi una cosa di cui dopo beneficia lo Stato, perché il bilancio è il bilancio pubblico, è vero che è del Comune però a mio parere non dovrebbe gravare sul corso dei cittadini, quindi un Ministero delle Finanze dovrebbe pagare, a mio parere, i software e stabilire le procedure per tutti i comuni, indipendentemente da dove essi siano. Grazie Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Non ci sono altri Consiglieri. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Mi permetto, sull'onda di quello che ha detto il capogruppo della Lega Nord di fare questa precisazione: nella finanziaria 2016-2018 lo Stato ha previsto un taglio del 50% per le spese che riguardano la manutenzione dei sistemi informatici. Quindi sarà cura di questa Amministrazione, come ho già detto e anticipato e ripetuto, fare assolutamente tutte le verifiche e quello che sarà necessario per mettere, diciamo, tutto in sicurezza, però c'è anche questo ulteriore vincolo in più.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni

per il secondo intervento, prego.

SIG.NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Penso che tutto quello che stava emergendo sul punto all'Ordine del Giorno era effetto di trasparenza, condivisione di un problema e tentativo di trovare delle soluzioni fino all'intervento del Consigliere Borghi, perché non si può dire che oggi c'è un problema e la colpa è sempre di quelli prima, indipendentemente dalle Amministrazioni che si sono succedute.

Oggi c'è un problema, fino a ieri non c'era, fino a ieri gli investimenti erano fatti, i software erano aggiornati secondo la periodicità di quelle che erano le release dei singoli software. Qui mi sembra di capire che non è una questione di hardware o software, è una questione di rete: la rete del Comune qualche anno fa è stata aggiornata, evidentemente il sovraccarico che ogni giorno porta a usare sempre di più la rete, porta a doverla aggiornare. Non mi sembra niente di sconvolgente, nel mio primo intervento ero stato assolutamente riflessivo in quello che andavo dicendo, come mi sembra veramente la solita panzana quella di tirare in ballo la responsabilità dello Stato centrale. Lo Stato centrale dà i suoi trasferimenti, dopodiché le scelte, le priorità e quant'altro vengono decise dalle singole amministrazioni. Se questa amministrazione, rilevato il problema, ha deciso di dare i soldi per altre questioni, va bene, si assuma le sue responsabilità. Se oggi che c'è un problema nuovo, che fino a ieri era sconosciuto, non si prende l'impegno formale di intervenire è logico che la prossima volta non saremo più qui a dire siamo riflessivi e comprensivi, la prossima volta faremo un dibattito che sarà diverso di quello di questa sera. Perché io questa sera voglio sentirmi dire che c'è un impegno di questa Amministrazione a fare l'analisi, cosa che mi sembra l'Assessore abbia già garantito, ma fatta l'analisi a stanziare dei soldi per intervenire. Questo è il punto politico che interessa a noi e che interessa ai cittadini. Perché tutti noi dobbiamo essere consapevoli che il dato è certo e siccome il dato passa su un qualcosa che non possiamo controllare fisicamente, perché una volta ci si metteva lì un foglio alla volta ad appuntare tutto fin quando ti quadrava tutto, oggi la vita nostra è stata trasformata in meglio attraverso della tecnologia, ma la tecnologia va comunque salvaguardata, se no la

prossima volta sarà diverso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consiglio Giardoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi per il secondo intervento, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Davide Borghi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Grazie Presidente. A me piace un attimino che sia stata presa un po' sul personale riferita anche alle passate Amministrazioni. Ovviamente il dato, l'evento si è verificato adesso, prenderemo le dovute considerazioni, in considerazione le dovute azioni e verificheremo anche con la disponibilità dell'attuale bilancio la possibilità di stanziare dei fondi, che andranno a questo punto o sulla seconda parte del 2016 o sul previsionale, quindi dal 2017 in poi. Il dato di fatto però è che ancora una volta i cittadini devono pagare di tasca loro, e qua diventa un problema di una sopra tassazione, un'inefficienza legata a uno Stato centrale che taglia i trasferimenti e taglia le manutenzione sui sistemi informativi del 50%. Quindi lo Stato taglia il 50% per la manutenzione, la manutenzione deve essere fatta, i cittadini pagheranno la manutenzione del sistema informativo che lo Stato non garantisce più. Questo è il dato di fatto, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Lascio la parola al Segretario Generale per un chiarimento, una precisazione. Prego.

DOTT. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie, è soltanto un inciso nella discussione. Proprio in questi giorni ho firmato la determina per sostituire 38 pc. Il problema è che ne abbiamo 100 che dovremmo cambiare perché vanno a rilento e hanno quattro sistemi operativi che entrando nella rete crashano un pochetto. Dicevo prima, che ho litigato - litigato, diciamo discusso - settimana scorsa con lei, ma più di

38 non ne... E' un problema che purtroppo...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Se non ci sono altri consiglieri che devono intervenire passiamo alla fase di voto. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata per il secondo intervento, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Sarò brevissimo. La questione che non è di lana caprina, anche se il mio intervento fosse stato fatto dal Ministero delle Finanze, i soldi vengono dai cittadini, per cui pagato dai Saronnesi in un caso, pagato dai Saronnesi nell'altro. No, non è una questione di trasferimenti. Io concordo con quanto detto dal Consigliere Gilardoni, è una questione di priorità. Punto. Si è verificata adesso, c'è un fondo dedicato a quello, se il problema è reale si risolve in quella maniera. Ripeto, prendo atto e prendo per buona la spiegazione che è stata data e non intendo né accusare nessuno, né puntare il dito contro nessuno, né contro lo Stato centrale, né contro l'Amministrazione. L'invito è a essere, se mi è concesso, forse un po' più attenti, magari la prossima volta, perché una procedura che non va a buon fine, ripeto, può anche essere causata da un blocco del sistema, però visto che io quotidianamente per lavoro ho a che fare con procedure, quando una procedura non va a buon fine arriva un messaggio di errore; che non sia arrivato nulla va bene, ne prendo atto, però forse è il caso in futuro di prevedere anche dei sistemi che accennano un allarme nel caso in cui qualcosa non segua il giusto iter. Poi adesso non voglio appesantire il dibattito, lo chiudo qui. Un conto è il supporto fisico, il computer, per cui prendo atto che ne sono stati acquistati 38, un conto è la rete. Se il problema è la rete possiamo comprare i migliori computer del mondo che il problema non si risolve, penso, cioè non che penso, è così. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini per il secondo intervento, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente, brevissimo sarò. Anch'io ho sentito l'intervento del Consigliere Borghi e da cittadino, più che da consigliere, un cittadino magari gli dà, tra virgolette, prendetelo un po' così, fastidio sentir parlare per un problema del bilancio comunale di Saranno sentir parlare del Ministero delle Finanze, del sistema centrale. Piace molto di più a un cittadino sentir dire che il Comune ha già investito per l'acquisto di 38 pc. Quindi quella può essere un'idea, un'azione correttiva già concreta, fatta nel giro di qualche giorno. Mi metto un po' nel mezzo; ho capito l'intervento di Borghi però dietro a quell'intervento possiamo iniziare a parlare per due/tre ore, ad oltranza, perché nascerebbe uno scontro dal quale io magari mi tirerei un attimo fuori, perché incominceremo a rimbalzarci la palla tra la passata Amministrazione e la presente Amministrazione. Ben venga l'intervento che è arrivato, questa è un'azione, a mio parere, correttiva. Non basta, come diceva adesso Licata, perché un computer non è la rete. Chiaramente sarete concentrati sul tentativo di risolvere questo fatto spiacevole che vi fa onore essere venuti qua ad esporre questa sera. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini.

Non ci sono consiglieri prenotati per parlare. Passiamo alla fase di votazione. Pongo in votazione la delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico e di Tua Saronno. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere di Unione Italiana. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti. E' necessario votare anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri di Unione Italiana, Partito Democratico e Tua Saronno. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 LUGLIO 2016

DELIBERA N. 45

Oggetto: Presentazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che prevede la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2019. Si tratta della consegna ai Consiglieri Comunali del documento, DUP, durante la distribuzione pongo in votazione il fatto che il Consiglio Comunale dà atto di aver ricevuto il documento. Chi è favorevole alzi la mano. Se avete letto la delibera recita: "Visto... Visto... Visto... Con voti delibera di dare atto della presentazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione". Per cui mi corre l'obbligo di farvi votare la presa d'atto. Chi è favorevole alzi la mano. La presa d'atto è alla maggioranza assoluta dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 LUGLIO 2016

DELIBERA N. 46

Oggetto: Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 28.06.2016 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2016-2018 - 3° provvedimento".

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al quarto punto all'Ordine del Giorno. Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale 114 del 28 giugno 2016, avente ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2016-2018, terzo provvedimento. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

In questo caso si è fatta una variazione che riguardava delle maggiori spese correnti per degli interventi ex Legge 228/2000 e voucher per 23.000 Euro e queste maggiori spese correnti sono state coperte con delle minori spese correnti dalle spese per il progetto "Radici".

Non aggiungerei altro, a meno che non ci siano delle domande.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. E' aperto il dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Pagani, prego.

SIG. ILARIA MARIA PAGANI (Partito Democratico)

Ilaria Pagani, Partito Democratico.

Vorrei chiedere all'Assessore in che termini e quali servizi verranno

penalizzati dal taglio del finanziamento del progetto "Radici", considerando che questo progetto era strutturato in maniera tale da poter coprire le esigenze dei ragazzi delle scuole secondarie di Saronno egregiamente, direi. Tanto che veniva considerato un'eccellenza nell'area vasta di Varese. Quindi avrei bisogno di capire quali saranno le modifiche di questo progetto, anche perché mi risulta che i dirigenti scolastici e i genitori delle scuole secondarie di Saronno hanno già chiesto delle indicazioni da parte dell'Amministrazione, quindi avrei piacere di sapere cosa sta succedendo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Pagani. Lascio la parola all'Assessore Tosi per la risposta, prego.

SIG.GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Buonasera a tutti, grazie Presidente.

Dunque, prima di tutto voglio rassicurare che il risparmio sul progetto "Radici" consegue solamente a una razionalizzazione dell'attività, non c'è nessun taglio del servizio, non c'è nessuna riduzione del servizio. Semplicemente nell'accorpamento tra il progetto "Radici", il centro di aggregazione giovanile, il servizio per i minori, nella riassegnazione dell'appalto che riguarda questi servizi si è rilevata la possibilità di utilizzare anziché dipendenti della cooperativa a cui è stato assegnato l'appalto dipendenti diretti del Comune. Per cui il servizio "Radici", il progetto "Radici" verrà a partire dal mese di settembre gestito e sviluppato con educatori direttamente del Comune.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Se non ci sono altri interventi da parte dei consiglieri passiamo alla fase di votazione. Pongo in votazione la delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Contrario alzi la mano. Nessun consigliere è contrario. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i consiglieri del Partito Democratico, Tua Saronno, Unione Italiana.

Intanto la delibera è approvata a maggioranza. E' necessario votare l'immediata esecutività della delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Contrario alzi la mano. Nessun consigliere è contrario. Chi si astiene alzi la mano. Si sono astenuti cinque consiglieri di Unione Italiana, Tua Saronno e Partito Democratico, pertanto anche l'immediata esecutività è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 LUGLIO 2016

DELIBERA N. 47

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2016-2018 - 4° provvedimento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al punto successivo all'Ordine del Giorno. Variazione al bilancio di previsione 2016-2018, quarto provvedimento.

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Allora, per quanto riguarda questa delibera ci sono un bel po' di capitoli che devono essere presi in considerazione. Non do i numeri totali perché a questo punto penso dire che forse è importante prendere in considerazione capitolo per capitolo. Allora, per quanto riguarda le maggiori entrate correnti, adesso non dico il numero del capitolo, ma dico il titolo dello stesso. Allora abbiamo concusso da enti al servizio per l'inserimento lavorativo.

Abbiamo chiesto poi un contributo aggiuntivo, poi mi conforterà anche l'Assessore ai Servizi Sociali, di 17.000 Euro da parte di altri Comuni, 17.000 Euro che poi sono stati inseriti successivamente nella parte che riguarda i trasferimenti per interventi di inserimento lavorativo per soggetti a rischio di emarginazione, cioè nella parte delle maggiori spese correnti. Comunque, procedendo in linea, questo capitolo riguardava questi 17.000 Euro. Poi abbiamo il capitolo delle maggiori entrate correnti, cioè il contributo regionale a sostegno dell'affitto da versare ai beneficiari. Si tratta di un trasferimento da parte della Regione Lombardia di 105.000 Euro, che sono vincolati, infatti troviamo la stessa voce nel capitolo delle maggiori spese correnti al punto dove si dice "contributi regionali alla mobilità locativa". Poi abbiamo il capitolo regionale per i non autosufficienti di 30.000 Euro, che ritroviamo pari pari sempre nelle maggiori spese correnti perché sono vincolati come trasferimenti per i non autosufficienti e nuclei esposti a rischio di emarginazione.

E poi troviamo le entrate da imposte arretrate, qui si tratta della TARI di 100.000 Euro. Per un totale di maggiori entrate correnti di 252.000 Euro.

Per quanto riguarda invece le minori entrate correnti troviamo minori contributi regionali per i servizi di inserimento lavorativo, quindi SIL, per 10.000 Euro. Un contributo provinciale per l'inserimento lavorativo di meno 4.000 Euro, per un totale di 14.000 Euro. La differenza va comunque in positivo, perché abbiamo avuto delle maggiori entrate per 238.000 Euro.

Per quanto riguarda invece le minori spese correnti abbiamo avuto i primi tre capitoli che si riferiscono ai servizi sociali e cioè le spese per il centro giovanile, allora, prestazione di servizi un meno 38.000 Euro, spese per interventi psicoeducativi per minori a rischio di emarginazione un meno 10.500 Euro e spese di gestione del servizio di inserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione un meno 2.000 Euro.

Poi passiamo invece alla parte che riguarda la scuola. Abbiamo trasferimenti, quindi stiamo parlando di meno spese correnti, un minor trasferimento all'istituzione comunale per le scuole dell'infanzia di meno 65.000 Euro, e poi troviamo trasferimento a istituzione comunale per asilo nido 30.000 Euro. Poi, vediamo un po', per quanto riguarda gli altri due capitoli, cioè spese economiche e servizi demografici un meno 1.000 Euro, contributo ai cittadini indigenti per le spese di cremazione un meno 500 e poi abbiamo le spese di personale che sono 43.100. Infatti abbiamo avuto minori spese correnti per i risparmi che ci sono derivati dal fatto che una nostra dipendente è andata in pensione usando l'opzione donne, quindi abbiamo avuto un risparmio di 23.000 Euro, un altro dipendente per mobilità a marzo ha concluso i rapporti con il Comune e altri due dipendenti andranno adesso in pensione, per un totale di 25.000 Euro. Totale generale 43.000 Euro. Per quanto riguarda il discorso della scuola dobbiamo dire che i 65.000 Euro sono un risparmio che deriva dal trasferimento delle due materne alla San Giovanni Bosco e alla loro trasformazione in statali, e avremo un risparmio per le spese di affitto della Galileo Galilei, che non sosterremo più, delle utenze e degli altri risparmi che hanno dato origine a questa cifra. Per quanto riguarda invece i 30.000 Euro si tratta di uno stipendio di una lavoratrice, di una educatrice che non è passata all'istituzione, ma ha preferito restare in carico al Comune. Poi, cosa dire? Passiamo invece alle maggiori spese correnti. Nelle maggiori spese correnti abbiamo interventi ex legge 328, i voucher per i non autosufficienti e le famiglie numerose di 20.000 Euro; abbiamo l'assistenza domiciliare educativa per i disabili minori, un potenziamento, quindi un più 30.000 Euro, assistenza economica a persone o nuclei in condizioni di indigenza più 20.000 Euro; poi abbiamo trasferimento per inserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione e si tratta di 33.000 Euro, all'interno di questi 33.000 Euro ci sono i 17.000 Euro che sono stati dati come compartecipazione dagli altri Comuni che fanno parte del distretto. Poi abbiamo il concorso al corso di gestione quote d'iscrizione frequenza allo

stage CSE e questi sono 61.000 Euro, e come mi si diceva derivano da un discorso di rette, nel senso che c'è stato un aumento, una necessità di implementare il capitolo perché ci sono ulteriori rette e comunque un aumento delle rette che abbiamo per i nostri utenti.

Poi abbiamo il contributo di solidarietà ERP, che riguarda i debiti dei nostri inquilini con l'ALER, noi compartecipiamo ad una parte per 20.000 Euro. Contributo regionale mobilità locativa, era quello di cui vi parlavo prima, cioè i 105.000 Euro che sono arrivati dalla Regione Lombardia, che sono vincolati, nel senso che sono entrati e sono stati spostati in questo capitolo. Poi abbiamo le spese per il trasporto sociale, l'appalto che abbiamo, un più 15.000. Poi abbiamo contributi diversi a persone e ad utenti che sono quei contributi che vengono dati alle associazioni del terzo settore che collaborano con il Comune supportandolo ai servizi che vengono dati alla parte del sociale. Poi abbiamo interventi ai non autosufficienti e nuclei esposti al rischio di emarginazione, i 30.000 che sono quelli che vedevamo nelle maggiori entrate correnti, un contributo regionale per i non autosufficienti, quindi i 30.000 ci sono stati accreditati in questo capitolo, ricevuti e spostati.

Poi abbiamo le spese Ufficio Ragioneria più 11.000, e queste spese riguardano la **SUSIO (53,00)** per i controlli interni e i software, tanto per stare in tema, che devono essere aggiornati.

Poi abbiamo trasferimenti all'asilo nido Regina Margherita, abbiamo determinato uno stanziamento suppletivo rispetto a quello che avevamo messo in previsionale di 15.000 Euro. Poi abbiamo le spese di funzionamento Ufficio Anagrafe e Stato Civile di 1.000 Euro; spese per la Commissione elettorale circondariale 500, poi abbiamo l'organizzazione della manifestazione sportiva le "Tre Valli Varesine" di 36.000 Euro. Per un totale di 418.000 Euro. Dunque, facendo il discorso delle minori spese, che sono 180.000 Euro, queste maggiori spese che sono 418.000 Euro, abbiamo per differenza 238.000 Euro, che sono le spese maggiori che vengono naturalmente coperte con le maggiori entrate correnti.

Poi, passiamo invece alla parte investimenti. Nella parte investimenti abbiamo, nella parte entrate, trasferimento della Regione Lombardia per bonifica area di via Ferrari. Allora si tratta della società Isi di via Ferrari, questa società è fallita, ma c'era di mezzo una bonifica che doveva essere fatta. E' stata prestata una fideiussione alla Regione Lombardia, la

Regione Lombardia dà la fideiussione a noi e quindi questi 450.000 Euro sono entrati dalla Regione Lombardia e poi li ritroviamo nel capitolo della maggior spesa in conto capitale, esattamente al capitolo 126/53, che riguarda la bonifica di aree industriali dismesse. Sono 450.000 Euro e sono ovviamente vincolati alla bonifica di quest'area che verrà fatta dal Comune. Poi abbiamo, sempre come maggiori entrate in conto capitale, proventi di concessioni cimiteriali, 31.000 Euro. Per un totale di maggiori entrate in conto capitale di 480.000 Euro.

Invece, scendendo alle maggiori spese in conto capitale oltre ai 450.000 Euro di questa bonifica Isi in via Ferrari, troviamo l'attrezzatura per servizi uffici comunali, quindi una spesa maggiore di 14.500 Euro, sempre per programmi informatici e swap, che riguarda il commercio.

Poi abbiamo la restituzione dei contributi per opere di urbanizzazione, perché accade che i cittadini pagano delle opere di urbanizzazione, poi non costruisco e quindi gli vengono restituiti i soldi - i soldi, cioè quello che hanno dato come oneri. Quindi abbiamo la restituzione contributi di 17.200 Euro. Per un totale di 471.000 Euro. E queste sono le variazioni che vi proponiamo questa sera in questa delibera.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. E' aperto il dibattito tra i Consiglieri Comunali, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Prendiamo atto di queste scelte che questa Amministrazione sta facendo rispetto al suo bilancio che ha approvato qualche mese fa. Prendiamo atto che i contributi regionali esistono ancora, come sono sempre esistiti con flussi altalenanti e che questi soldi vengono dati per risolvere problematiche della città. Sono particolarmente contento che si concluda il processo legato al fallimento della società Isi, con il rimborso alla collettività di quello che a suo tempo era stato protetto con una fideiussione, quindi ben vengano questi soldi da un operatore che non aveva mantenuto quanto avrebbe dovuto

fare, ma di fatto a questo punto possiamo procedere con un pezzo di bonifica di un'area che ritengo, tutti riteniamo, molto importante per la città, in quanto destinata a nuovo parco, che potrà connettersi con tutto quello che capiterà nelle aree circostanti rispetto a quello che il nostro PGT prevede. C'è una cosa che invece credo sia assolutamente da non accettare da parte nostra e lo dico perché la situazione dello sport a Saronno, in un momento in cui siamo stati indicati come Città Europea dello Sport, non ci porta a valutare positivamente il contributo dato all'organizzazione delle "Tre Valli Varesine", che è un evento che dura uno spazio di un fuoco di paglia rispetto a premiare le decine di società che hanno fatto la storia sportiva di questa città e che in quest'anno hanno dovuto rinunciare a iscriversi a campionati superiori rispetto agli sforzi che loro hanno fatto. Io credo che questa cosa sia veramente una pugnalata alle spalle alle associazioni cittadine sportive, perché come si sono trovati i 36.000 Euro per la Tre Valli Varesine, dovevano essere trovati 36.000 Euro, con la stessa modalità di variazione di bilancio da dare alle associazioni sportive.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il consigliere Licata, prego. No? Va bene, ci mancherebbe. Se non ci sono altri consiglieri che devono prendere la parola...

Ha chiesto la parola il Signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni per aver preso atto che questa Amministrazione si sta muovendo sul tema della salute pubblica e delle bonifiche in maniera veloce e sta portando a casa dei risultati.

Il fatto relativo allo sport... Allora, questa Amministrazione non sta tirando pugnalate a nessuno. Sta valorizzando lo sport cittadino, portando un evento che più che cittadino è un evento di marketing per la nostra città. La nostra città che purtroppo in questi anni è salita all'attenzione delle cronache per motivi esclusivamente negativi. Questo evento, che porterà il nome di Saronno in giro per il mondo durante una diretta televisiva, una gara di ciclismo di fama internazionale e i fondi non sono stati levati a delle

attività sportive, ma rientrano in contabilità per quanto riguarda il distretto di attrazione turistica. Quindi sono quattrini dedicati al marketing e non allo sport. Le ricordo che l'Amministrazione pubblica non può sponsorizzare squadre sportive, l'Amministrazione pubblica dovrebbe occuparsi di tenere in ordine quelle che sono le attrezzature sportive e qui abbiamo ereditato una pesante situazione, dove ricordo per l'ennesima volta che lo stadio comunale non ha l'agibilità, il PalaDozio non ha l'agibilità, la piscina non ha l'agibilità e l'ex bocciodromo non ha l'agibilità. E su tutte queste cose ci stiamo lavorando. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni per il secondo intervento, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

E' bello vedere i leghisti doc che si appropriano di risultati per cui non hanno fatto nulla. Nessuno ha detto che abbiamo preso atto che l'Amministrazione attuale sta procedendo velocemente sulle bonifiche. Io ho fatto tutt'altro discorso, poi io non parlo italiano o il Sindaco ha delle orecchie leggermente intasate. Perché io ho detto che sono contento che questa città abbia ricevuto il ritorno rispetto a un qualcosa che era andato male, non all'Amministrazione precedente ma ad un imprenditore che è fallito. Dopodiché se questi soldi sono arrivati oggi avrete l'onore di fare la bonifica, non è che state procedendo velocemente, cioè fino ad oggi non avete fatto ancora nulla. Il processo era un iter di norma stabilito non da noi e non da voi. Riguardo al tema dello sport, prendiamo atto che abbiamo quattro impianti che domani mattina dobbiamo chiudere tutti e quattro. Come è stato chiuso lo stadio e come sono state inibite alcune attività all'interno del PalaDozio, perché poi funziona il PalaDozio, no? Domani mattina dobbiamo chiudere la piscina e il bocciodromo.

Signor Sindaco, cosa aspetta a chiuderle? E' suo compito. Allora, o non è vero che sono inagibili e quindi sono inagibili forse solo parzialmente, perché mi risulta che le gare che vengono fatte a livello di territorio ampio e che sono un'eccellenza di questa città e che vengono riprese a livello

nazionale organizzate dalla Rari Nantes si svolgono tranquillamente, si sono sempre svolte tranquilla. E' vero che lo stadio non è agibile, ma evidentemente ristrutturare uno stadio non avendo una squadra, degli imprenditori e del capitale che poi ci fa giocare qualcuno a che cosa serve? Prima dobbiamo avere la squadra. Prima dobbiamo avere gli imprenditori che investono nel settore calcio, poi magari decidiamo di spendere i soldi dei cittadini per fare uno stadio. Allora prima dello stadio viene la pista di atletica dove forse iniziamo ad avere qualche problemino, dopodiché c'è l'agibilità, c'è tutto, ci sono dei progetti fatti, ci sono dei bandi regionali a cui il Comune ha fatto richiesta come suo dovere per avere qualche soldo. Però non prendiamoci in giro. Io vi dico, perché le conosco da tanti anni, che le associazioni sportive, pur non essendo stato tolto niente, io non ho detto né che sono stati tolti i soldi, né ho chiesto al Comune di sponsorizzare niente, queste parole le ha inventate lei, io non le ho dette. Io vi dico che le associazioni sportive da questa cosa rimarranno molto male. Punto e basta.

Io avrei privilegiato le associazioni sportive saronnesi piuttosto che un'operazione di marketing a cui francamente credo poco, perché dura lo spazio di una giornata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consiglio Gilardoni. Lascio la parola al Signor Sindaco.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Allora, le mie orecchie sono belle libere e ascolto bene.

Allora innanzitutto il sottoscritto è andato in Regione a pretendere di portare a casa quelle risorse, per quanto riguarda la fideiussione della bonifica dell'ex, del fallimento. Certo, è mio dovere e l'ho fatto. Come è mio dovere denunciare le occupazioni abusive e qualcuno non lo faceva.

Quindi, allora, altra cosa, Consigliere Gilardoni, ha parlato lei di pugnalata alle spalle. Qui non si tira una pugnalata alle spalle a nessuno, ci sarà un evento che porterà il nome della città di Saronno in giro per il mondo per qualcosa di positivo e non le solite beghe legate a clandestini,

spaccio, occupazione abusiva. Quindi, altra cosa, per noi lo sport professionistico, come ha successivamente nel suo secondo intervento citato, devono portarlo avanti gli imprenditori. Il Comune sta cercando di rimettere in sesto l'agibilità delle tribune di quegli impianti.

Quindi visto che in precedenza non è che ci fosse finanziamenti, grandi, come dire, donazioni da parte del Comune alle associazioni sportive, oltretutto avendo uno stadio comunale con le tribune non agibili se non fino a 99 posti, mi dica quali grandi eventi sportivi si possono mai organizzare. Senza pubblico, senza pubblico. Si può giocare a pallone? Sì. Si può correre sulla pista di atletica? Sì. Ma senza pubblico.

Quindi vogliamo e noi ci stiamo impegnando su questa strada.

Quindi allo sport stiamo dedicando molto e lo stadio comunale non è che è dedicato esclusivamente al calcio, c'è anche la pista di atletica. Questa Amministrazione è in fase dell'esito sul progetto proprio sul rifacimento delle tribune, o meglio sulla sistemazione per l'agibilità delle tribune sopra i 99 posti e sulla sistemazione della pista di atletica. Siamo in attesa dell'esito del bando regionale. Quindi se questo vuol dire tirare pugnalate allo sport saronnese io non ci sto. Se in libertà di scelta delle società, delle associazioni sportive decidono di non accettare il livello di promozione e rimanere al livello precedente per una questione di costi, ahimè, sono dispiaciuto, ma sono scelte che stanno in capo alle singole associazioni sportive. Il Comune non può sponsorizzare quelle attività, non che non si voglia, non si può.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Signor Sindaco. Non vedo altri Consiglieri prenotati. Possiamo passare all'approvazione della delibera, per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico e di Tua Saronno. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini di Unione Italiana.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Grazie. Si astengono i Consiglieri di Unione italiana, Tua Saronno e Partito Democratico. Pertanto è approvata a maggioranza dei presenti anche

l'immmediata eseguibilità.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 LUGLIO 2016

DELIBERA N. 48

Oggetto: Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio di previsione 2016-2018, nonché dello stato di attuazione dei programmi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al sesto punto all'Ordine del Giorno: "Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio di previsione 2016-2018, nonché dello stato di attuazione dei programmi". Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Bene, per quanto riguarda questa delibera leggerò questi tre punti e poi entrerò nel merito di ogni parte che riguarda la tassazione, riguarda gli oneri e tutto il resto, seguendo la traccia della relazione, cioè quel settore risorse finanziarie..., e attività produttive.

Allora, per quanto riguarda la delibera che adesso è in oggetto leggo i tre punti che dicono che le risorse disponibili inizialmente stanziate e integrate con le variazioni predisposte sono sufficienti per il completamento dei programmi entro la fine del 2016. La gestione dei residui attivi e dei residui passivi risulta in equilibrio come approvato nel rendiconto della gestione del 2015. Poi, non si rende necessario stanziare variazioni ai versamenti di bilancio per garantire il normale funzionamento dei servizi erogati ai cittadini e poi passerei, poi sul punto 4 se volete ci ritorniamo, passerei alla relazione. Allora, per quanto riguarda l'IMU do un po' di dati. Noi avevamo previsto un gettito nel 2016 di 9.100.000, gli incassi al 30.06.2016 sono 1.391.000. Io ho fatto fare una verifica rispetto agli anni precedenti e nel 2015 avevamo avuto nei primi sei mesi un'entrata di

1.270.000 Euro, invece lo ripeto, quest'anno abbiamo un'entrata ai primi sei mesi, quindi a giugno di 1.391.000 e ad oggi, ho fatto rivedere il dato, abbiamo un'entrata di 1.490.000 Euro. Ricordo che il tributo viene incassato mediante F24 e l'Agenzia delle Entrate ci trasferisce gradatamente gli importi; quindi teniamo monitorato, mese dopo mese, le entrate che ci derivano dall'IMU.

Poi c'è la questione che riguarda gli immobili di categoria D, e cioè la parte che riguarda gli imbullonati. Infatti gli imprenditori avevano tempo fino al 15.06.2016 per fare una modifica delle rendite catastali all'Agenzia delle Entrate per poter fare lo stralcio delle superfici occupate dai macchinari. A noi come Comune, ai Comuni, dovrebbe essere dal Ministero delle Finanze trasferito la parte di mancata entrata di questa superficie degli imbullonati. Al momento non abbiamo ancora ricevuto nessun trasferimento e lo attendiamo fiduciosi. Per quanto riguarda invece la TARSU, la tassa per tutto l'anno, la nostra previsione naturalmente, è di 4.322.000 Euro, adesso al 30.06.2016, abbiamo riscosso 2.556.000 Euro, ad oggi, a fine luglio 2.646.000. Invece nei primi sei mesi dello scorso anno erano stati riscossi 2.471.000 Euro. Quindi c'è stato un aumento. La TASI la lasciamo perdere perché si applica solamente alle abitazioni quelle accatastate A1, A8, A9. Passiamo invece all'addizionale Irpef, per quanto riguarda l'addizionale Irpef, ok, ecco qua. Dunque per quanto riguarda l'addizionale Irpef noi abbiamo una previsione di entrata di 3.100.000, abbiamo attualmente incassato nei primi sei mesi 231.000 Euro, però questo dipende dal fatto che noi incassiamo il 70% dell'anno passato come residui attivi e il 30% dell'anno in corso. Comunque stiamo procedendo in tal senso. Per quanto riguarda invece gli altri tributi, questo 5 per 1.000 che è la percentuale che va poi girata sulle prestazioni socioassistenziali, allora noi stimavamo un'entrata di 20.000 Euro, invece dal Ministero dell'Interno abbiamo avuto notizia che invece riceveremo 23.615 Euro.

Per quanto riguarda poi i trasferimenti erariali dobbiamo dire, ho qui la scheda del Ministero dell'Interno, che il Fondo di Solidarietà Comunale è di, quello spettante al Comune di Saronno, è di 2.506.000 Euro, ok? Ecco qui, che praticamente andrebbe a ristorare la mancata entrata della TASI e noi in questo momento abbiamo incassato, su 2.506.000 Euro, 2.380.000 Euro.

Poi, per quanto riguarda le tariffe, quindi ci stiamo alla parte che riguarda le multe, ZTL e poi abbiamo anche la parte degli affitti. Noi avevamo

previsto un'entrata per quanto riguarda le multe di 1.450.000 Euro, ovviamente su tutto l'anno, e cioè 650.000 per la ZTL e 800.000 Euro per le multe. Vi posso dire che per quanto riguarda le sanzioni alle violazioni del Codice della Strada in questo momento nei primi, abbiamo fatto al 25.07, quindi non i primi sei mesi, ma i primi 7 mesi dell'anno, abbiamo un'entrata di 93.000 Euro. Per quanto riguarda le sanzioni di violazione della ZTL abbiamo un'entrata di 59.000 Euro. Poi passiamo ai canoni di locazione che invece abbiamo una previsione di 627.000 Euro ed abbiamo un'entrata di 213.000 Euro, che è un aumento rispetto al dato, che in questo momento non trovo, dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le multe io vorrei tornarci un attimo. Le multe emesse al 30.06 sono state 5.148, per una cifra di 337.000 Euro e un incassato di 152. Le sanzioni alla ZTL al 30.06.2016 sono 2.956 per 239.000 Euro, con un incassato di 122.000. Poi abbiamo anche un altro dato che riguarda le multe degli ausiliari del traffico che sono in capo alla Saronno Servizi e sono state 1.554, per un incasso di 31.500 Euro.

Poi, per quanto riguarda i proventi dei beni, abbiamo come voi potete vedere, io ho qui il canone di concessione cimiteriale. Dunque qui erano previsti 300.000 Euro e siamo andati ben oltre, non ben oltre la previsione, ma molto vicino alla previsione. Ah, perché per quanto riguarda, scusate, i canoni di locazione abbiamo 213.000 Euro di entrata rispetto all'anno scorso che erano 105, infatti prima vi ho detto che c'è stato un aumento del pagamento da parte dei nostri affittuari. Per quanto riguarda invece la parte delle concessioni cimiteriali abbiamo un'entrata di 237.000 Euro, rispetto all'anno scorso, sempre i primi sei mesi, che è di 126.000 Euro. Poi, va bene, il trasferimento da parte dello Stato ve l'ho già detto, ma vi do anche il dato dell'anno scorso. Quest'anno hanno trasferito 2.380.000, l'anno scorso avevano trasferito nei primi sei mesi 92.000 Euro. Poi abbiamo anche un dato, cioè 730.000 Euro, che lo trovate nella parte risorse destinate a finanziare gli investimenti che riguarda praticamente la somma dei proventi dalla cessione di diritti di superficie di E.R.P., 250.000 Euro, che riguardano i mezzi propri e non abbiamo ricevuto al momento delle entrate. Poi abbiamo l'alienazione di porzioni di terreni 30.000 Euro, l'alienazione del terreno di via Lattuada idem e poi abbiamo la cessione dei diritti di superficie parcheggi 40.000 Euro, non abbiamo avuto entrate di riferimento. Poi abbiamo l'alienazione immobili in diritto di superficie, la prelazione che sono le

entrate figurative di 200.000 Euro, di cui non abbiamo ancora ricevuto nulla. Poi abbiamo i trasferimenti da privati per l'abbattimento di patrimonio arboreo e la somma prevista erano 30.000 Euro, di cui abbiamo ricevuto 311.000 Euro. Invece abbiamo, queste due sono entrate figurative, i trasferimenti da privati per i ripristini stradali 50.000 Euro, abbiamo ricevuto nei primi sei mesi come entrate 8.259 Euro. Poi c'è la parte che riguarda gli oneri di urbanizzazione e la parte che riguarda i mutui. Le metto insieme e ne parlo nello stesso momento. Allora per quanto riguarda - ecco, qua, un mucchio di numeri e un mucchio di fogli - gli oneri di urbanizzazione abbiamo entrate da concessioni edilizie, noi abbiamo previsto, su tutto l'anno ovviamente, 2.050.000 Euro, nei primi sei mesi abbiamo un accertato di 1.022.000, che va sommato alle entrate da trasferimenti e alienazioni, che sono i mezzi propri, che danno un totale di 342.000 Euro, per un totale generale di entrate al titolo IV che riguarda gli oneri e i mezzi propri per 1.366.000 Euro. Questo 1.366.000, di questo 1.366.000 Euro sono stati impegnati 942.000 Euro. A questo punto resterebbero 423.000 Euro, a cui detraiamo le spese d'investimento per il dato per un totale di 150.000 Euro, quindi restano come oneri di urbanizzazione a disposizione con i mezzi propri 250.000 Euro, nei primi sei mesi. Per quanto riguarda i mutui noi abbiamo la capacità di accendere mutui per 850.000 Euro, ne abbiamo acceso un mutuo già contratto per 348.000 Euro, poi dato che l'avanzo viene tolto dal mutuo qualora non lo si utilizzi, noi abbiamo intenzione di utilizzare 200.000 Euro di avanzo, quindi resta come possibilità di accensione mutui la somma di 150.000 Euro. Qui apro una parentesi che riguarda gli spazi finanziari, noi come Comune di Saronno abbiamo ottenuto 250.000 Euro di spazi finanziari e abbiamo la devoluzione di un mutuo di 172.000 Euro per la scuola materna di San Giovanni Bosco. Il mutuo era in totale per l'opera di 2.341.000, il mutuo era stato acceso dal Comune di Saronno per 1.500.000, 731.000 li metteva la Regione, poi, sto parlando dell'X2, poi la Regione ha aumentato il suo contributo a 1.300.000 Euro, quindi è diminuita la parte di mutuo del Comune. Dalla parte di differenza, che sono 224.000 Euro, è stata fatta la devoluzione, come detto, di 172.000 Euro che sono stati utilizzati per il discorso delle scuole materne San Giovanni Bosco. Restano naturalmente 75.000 Euro ancora di possibilità di spazio finanziario. Poi, per quanto riguarda l'avanzo, ci sono dei lavori che sono già in cammino, e riguardano 150.000 Euro lo stadio, per 50.000 Euro la rimozione dell'amianto nello

stabile di via Matteotti dove c'è proprio il progetto "Radici" e 100.000 Euro per le strade e gli stabili comunali. Per un totale di 300.000 Euro. Direi che questa è la fotografia attuale dei conti che riguardano i primi sei mesi dell'Amministrazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Lascio la parola ai Consiglieri Comunali per il dibattito, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini, prego.

SIG.PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Pierluigi Bendini, Unione Italiana.

Presidente, grazie. Assessore mi è sfuggita la parte iniziale ma ho scritto un numero che non ho capito. Entrate tributarie, IMU, 9.1000.000 Euro, al 30.06.2016 abbiamo incassato 1.300.000 Euro, al 16 giugno, o al 30 giugno, che ha detto che attualmente è 1.490.000 Euro. Forse c'è un meccanismo di incasso da spiegare, perché sull'IMU un cittadino se no non lo comprende questo dato, perché dice "come? Pago al 16 giugno l'acconto, al 16 dicembre il saldo, fondamentalmente penso che al mio Comune almeno la metà dei soldini devono essere arrivati." Quindi o ho sbagliato io a capire i 9.100.000 iniziali, oppure c'è un meccanismo di incasso da spiegare e vorrei chiedere se lo può spiegare a me e anche ai cittadini a cui può interessare. Già che ho preso la parola mi collego sempre, parlando di IMU, a sottolineare nuovamente di stare attenti al discorso dell'IMU sul discorso del recupero dell'evasione dell'IMU. Mi sono ritrovato questa sera e mi collego alla relazione rettificativa degli organi di revisione nuovamente con un dato che a mio parere è sconcertante e sbagliato, oppure non è pervenuto. Perché per l'ennesima volta vedo nell'IMU recuperi dall'evasione uno zero, cioè un cittadino dice: "Io la pago l'IMU. Perché il recupero dell'evasione deve essere zero?" Questo recupero dell'evasione noi lo avevamo previsto di 150.000 Euro, abbiamo riscosso zero, ritorno a pag. 15 della rettifica degli organi revisori è zero. Non vorrei essere pesante, però l'avevo già sottolineato due sedute fa questo discorso, mi aveva detto che in effetti era un dato molto strano e ci avrebbe fatto sapere questo tipo di discorso. Gli

uffici che hanno relazionato una rettificativa, mi sarei aspettato... Cioè se veramente è zero perché è zero, lo ripeto per la seconda volta, sono contento e stimolo il Comune di andare a fare questo recupero dell'evasione, che se parificato più o meno al recupero dell'evasione delle altre entrate tributarie ci avremmo un bel gruzzoletto, perché per violazione Codice della Strada tutto sommato si aggira un recupero dell'evasione economica al 55-57% di una cifra nettamente superiore ovviamente. La TARSU, la TIA e la TASI, previsione iniziale 150.000, ho un accertato di 76.000, porto a casa almeno il 50%. Se abbiamo previsto questi 150.000 Euro, non sarà il 100%, ma se veramente è il 50% prima discutevamo di 26.000 e della situazione, sono soldini, lo stimolo è quello di cercare di portare a casa questo recupero dell'evasione. Perché le tasse le paghiamo tutti e chi non le paga è bene cercare almeno di portarlo a casa del Comune. Comunque l'intervento principale non era questo, ma era il discorso di 9.100.000 iniziali con un meccanismo di incasso da spiegare. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la risposta, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Per quanto riguarda l'IMU la risposta riguarda la modalità di incasso. Nel senso che viene incassato attraverso l'Agenzia delle Entrate e ci viene trasferito goccia a goccia, quindi noi abbiamo messo 9.100.000 e siamo sicuri del dato che abbiamo messo. Facciamo il consultivo a fine anno, ma non abbiamo motivazione di pensare che la cifra non sarà quella. E' solamente una questione di ritardi nei trasferimenti rispetto ai pagamenti dei cittadini, che però non hanno niente a che vedere con l'Amministrazione Comunale di Saronno, ma devono essere addebitate a delle lentezze, o comunque hanno una procedura che ha l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda invece la cosa che mi ha detto lei, degli accertamenti, allora noi abbiamo fatto un calcolo e per quanto riguarda il calcolo che abbiamo fatto possiamo dire che secondo noi in base ai nostri conti ci dovrebbe rientrare come accertamenti, e quindi poi le riscossioni, circa

400.000 Euro. Però questo dato, lei lo aveva fatto notare nell'altro Consiglio, noi poi avevamo sentito la Saronno Servizi e siamo come dire in fase di lavoro. Mi premurerò personalmente di farlo arrivare alla sua email quando avremo il dato, cioè avremo il ritorno scritto da parte della Saronno Servizi, quindi il dato sarà inconfutabile.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Invito i Consiglieri a prendere la parola. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG.FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Ringrazio l'Assessore per l'esposizione. Siccome, diciamo, i dati sono tanti, l'esposizione è stata molto lunga e al punto 6 noi stiamo valutando "verifica del permanere degli equilibri generali di previsione del bilancio 2016-2018", cioè vedere, lo dico per me, lo dico per i cittadini che ascoltano e cercare di capire se a fronte delle previsioni di entrate le entrate vere che si sono verificate al 30 giugno sono adeguate o meno. A parte alcuni punti che toccherò, per capire meglio dove siamo, di avere un prospetto molto sintetico dove si dice voce per voce previsione per un anno, non so, un milione di Euro, incassato al 30 giugno 200.000, su base annua diventano 400.000, siamo al 40% della previsione. Fare la sommatoria di tutti questi e capisco meglio come Consigliere e come cittadino a che punto siamo. Facendo questo ragionamento, per quanto concerne e ne prendo alcune perché se no diventa molto lungo l'intervento e non è il caso, proventi per i servizi erogati, qui per sanzioni proiezioni del Codice della Strada si parla di scritto a bilancio 1.450.000 Euro e le riscossioni al 30 giugno ammontano a 51.360. Utilizzando il criterio che ho detto prima, e ipotizzando che se abbiamo riscosso al 30 giugno 51.360, al 31 dicembre le raddoppiamo, diventano 102.720, facendo una proporzione, abbiamo incassato il 21% di quanto era previsto, cioè manca il 79%.

Per quanto concerne i proventi di beni patrimoniali, io ho elaborato i dati che sono scritti qui, affitti derivanti dagli alloggi comunali, ho preso nota che stiamo andando meglio dell'anno scorso, comunque su 627.100 messi a

bilancio, stanziati, ne abbiamo incassati 213.000, che raddoppiandoli su base 31 dicembre fa 426, cioè abbiamo incassato il 68%, manca il 32%.

Per quanto riguarda il coacervo delle entrate di 730.000, l'accertamento complessivo è di 38.133, utilizzando i criteri che ho detto prima abbiamo incassato il 10,4% di quello che è scritto a bilancio, cioè manca il 90%. Ho sentito dire e ho letto che gli equilibri di bilancio permangono quindi non ci sono previsioni di accantonamenti e quindi rettifiche di quanto è previsto. Mi sembra quantomeno che, anche se non sono le principali, il Consigliere Bendini ha toccato la voce IMU che è sicuramente più sostanziosa, ma se mancano tutte queste percentuali mi chiedo come mai non ci si pone il problema di provvedere a una rettifica.

E' per quanto concerne i proventi da servizi erogati entrate extra tributarie in questo momento non è ancora possibile ancora valutare se aumentare o ridurlo quando manca il 79% delle entrate messe a bilancio. Non so se sono stato chiaro. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la risposta, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Dato che il dato più eclatante è quello dei 9.100.000 mi sottolineava il Dott. Caponigro che noi l'anno scorso siamo arrivati ai 9.100.000 e ci siamo arrivati con i trasferimenti dell'Agenzia delle Entrate praticamente a fine anno. E' una cosa continuativa, goccia dopo goccia, che poi nel consultivo ci permetterà di fare un ragionamento finale; in questo momento siamo a metà anno e quindi seppur ci sono delle cose in più, delle cose in meno, non possiamo dire se stiamo avendo un risultato positivo o negativo. In questo momento siamo, diciamo, tranquilli perché il trend è quello che ci arrivano in maniera diluita, scaglionata, piano piano.

Per quanto invece riguarda quello che ha detto lei sulle percentuali, no?, che lei vorrebbe avere questi dati, con comunque la possibilità di avere delle percentuali che permettano di capire il trend di aumento e di diminuzione, la Dott.ssa Pizzetti se l'è segnato e provvederemo anche a fare

questo tipo di schemi, in modo da rendere più agevole e magari diretto un tipo di valutazione di questo tipo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

SIG.NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Al punto all'Ordine del Giorno si parla del permanere degli equilibri generali, che è quello che fino a questo momento ha coinvolto questa assemblea. Ma dopodiché si dice anche nonché dello stato di attuazione dei programmi, che penso sia altrettanto rilevante, indipendentemente da quelle che sono le proporzioni di incasso che fino ad oggi, o di accertamento, che siamo meglio di accertamento, che fino ad oggi si sono verificate.

Perché di fatto noi questa sera siamo qui a un anno e più dell'insediamento della nuova Amministrazione e quindi io mi sarei aspettato fuoco e fiamme. Siamo arrivati dopo anni che di fatto ci lamentavamo delle Amministrazioni precedenti, dopo anni in cui ci riproponevamo di cambiare la città, dopo anni in cui tutto non andava bene, la colpa era facilmente imputabile sempre ai soliti noti, perché tanto è uno slogan che ho capito molto bene, che sono sempre le colpe degli altri, e invece questa sera non so quanti Consiglieri e con quanti Assessori, al di là di quello che hanno scritto del proprio settore, hanno letto delle relazioni delle attuazioni di programmi, siamo qui a evidenziare che non c'è questo grandissimo cambiamento. Ma non lo dico perché pensavo che entro il primo anno ci potessero essere grandi cambiamenti, lo dico solo per rimarcare la differenza tra quando uno è sul banco delle opposizioni e sputa slogan contro gli altri e quando invece è seduto al tavolo di chi deve gestire una città e si rende conto che la cosa non è facile.

E' una questione di stile, è una questione di cultura, è una questione di essere coscienti delle problematiche che tutti noi abbiamo? Non so, lascio a voi di decidere. Sicuramente mi sento questa sera di andare a rimarcare questo aspetto. Venendo all'aspetto più contabile, io mi preoccuperei che

l'Assessore ha detto siamo tranquilli, siccome è tanti gli anni che leggo i bilanci del Comune, io mi preoccuperei. E vi dico due, tre cose su cui mi preoccuperei e su cui vi invito a ragionare in un termine dialettico e in un termine di corresponsabilità, pur con ruoli diversi, di quello che è l'Amministrazione della città. Secondo me le entrate che l'Assessore Vanzulli ha snocciolato per certi versi, io non sono preoccupato del fatto dell'IMU, perché l'IMU è un dato costante che può essere variato nel momento in cui o non esistono più immobili o tantissimi non vanno più a pagare quello che devono. L'IMU storicamente produce quel gettito, arriverà quel gettito, sono molto tranquillo da questo punto di vista.

Sono più preoccupato per qualcosa che invece dipende da noi. Cioè io sono sicuro che lo Stato arriverà a darci quello che avrà incassato, per cui se lo Stato incassa a noi arriva. Sono più preoccupato perché ritengo che ci siano due voci particolarmente in bilico e quindi preoccupanti, che sono una la voce delle multe e sanzioni al Codice della Strada, dove da una parte abbiamo previsto un'entrata di 650.000 Euro per le sanzioni sulla ZTL, dall'altra 800.000 Euro per le altre sanzioni non ZTL, da una parte ne abbiamo incassate 280.000, dall'altro ne abbiamo incassate 320.000. Il che vuol dire che siamo molto al di sotto di quello che dovrebbe essere la proporzione durante l'anno. Dopodiché sappiamo tutti che verso la fine dell'anno le multe aumentano, perché se uno va a vedere i trend delle multe date mensilmente si accorge che alla fine dell'anno inspiegabilmente le multe aumentano. Non perso per indisciplinatezza, o per indisciplinarietà, non ricordo più, del guidatore, ma perché c'è un maggior impegno da parte dei nostri vigili e quindi dico: attenzione, perché sulla ZTL non è il vigile che va fuori a dare la multa, sulla ZTL la coscienza del cittadino potrà prima o poi arrivare a dire: "Cacchio, ho sbagliato per tanti anni, adesso finalmente ho capito che non ci devo più entrare".

Che è la cosa che mi preoccupa di più. L'altra voce è quella degli affitti, perché gli affitti sono mensili e quindi prevedrei di vedere una proporzionalità proprio fatta sulla base dei semestri. Allora dico se questo dato è un dato per me preoccupante, o comunque manifesta una minore entrata rispetto a quello che si poteva prevedere, io credo che due sono le cose da fare per stare veramente più tranquilli: uno, iniziare a fare un piano di alienazioni e quindi nel prossimo previsionale vi inviterei a fare un'analisi di tutte le proprietà del patrimonio pubblico per deliberare la possibilità

di alienarlo, perché sempre di più abbiamo, quest'immobile diventerà vuoto tra breve. L'immobile di via Roma è ora occupato dalla PS per il territorio, diventerà vuoto perché si trasferiranno in via Fiume, cioè questa città ha sempre più immobili di proprietà pubblica che di fatto sono un valore, sono un patrimonio che però dobbiamo mettere a disposizione della città per fare nuovi investimenti. E l'altra cosa è, a mio giudizio, sul discorso di questi problemi, a mio giudizio, importanti, quindi di entrate non ancora verificate, non ancora certi, mi sentirei di dire, nonostante tutti e due siamo d'accordo su come utilizzare gli oneri di urbanizzazione, quindi utilizzarli per gli investimenti, che forse di quegli introiti degli oneri di urbanizzazione che fino ad oggi si sono realizzati una piccola quota mi verrebbe da dire mettiamola lì, rendiamola per intanto indisponibile per proteggerci da eventuali pericolose situazioni che si potrebbero manifestare alla fine dell'anno.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio, Consigliere Gilardoni. Lascio la parola al Consigliere Casali, prego.

SIG.FRANCO CASALI (Tua Saronno)

Franco Casali, Tua Saronno.

La ringrazio, Presidente. Per quanto riguarda la seconda parte, la prima equilibri generali di bilancio, la seconda stato di attuazione dei programmi. Sugli equilibri di bilancio volevo giusto completare, sono d'accordo anch'io, l'IMU viene pagata dallo Stato, l'ho detto prima, la mia preoccupazione, che ha ripreso il Consigliere Gilardoni è sulle tasse che sono di competenza del Comune; lì se non entrano, non entrano. Quindi invito a fare un ragionamento se non è il caso di fare delle rettifiche, se poi andrà bene sarò solo contento. Per quanto riguarda le attività e lo stato di attuazione dei programmi, vedo che "attività di polizia stradale" è stato predisposto il piano di intervento nella zona 30 e per l'apertura sperimentale delle zone a traffico limitato. Qui non c'è scritto perché, quali sono le motivazioni che hanno portato ad aprire la zona a traffico limitato, che, se ho ben capito dalla stampa, è la zona in piazza De Gasperi, ma ho letto e non è stato

smentito che attraverso una maggiore circolazione di automobili si pensa di rendere più sicura la zona, questo è quello che ho capito. Smentitemi se così non è. Poi, leggo invece nelle aree sensibili, edifici abbandonati, e sempre nel settore polizia locale, che non si evidenziano ad oggi situazioni di degrado e di presenza di persone moleste in piazza De Gasperi o aree del centro storico più volte soggette a tali episodi nei periodi precedenti. Quindi, se ho ben capito, e mi pare che la sicurezza, non essendo stata delegata a nessun Assessore è in capo al Sindaco, la polizia locale e l'Amministrazione da una parte ha attivato l'apertura sperimentale della zona a traffico limitato della zona De Gasperi per renderla più sicura dal punto di vista non della sicurezza stradale, che non può che peggiorare, della circolazione di soggetti pericolosi e quant'altro, dall'altro dichiara invece che a differenza del passato la zona di Piazza De Gasperi è oggi sicura. Quindi la destra non sa cosa fa la sinistra. Ripeto, se ho capito bene e comunque ho letto quello che c'è. Poi volevo chiedere per quanto riguarda la situazione dell'immobile di via Don Luigi Monza, al di là di quello che ho letto sulla stampa, si è detto che l'immobile o l'edificio di proprietà comunale sito in via Don Luigi Monza è da destinarsi a servizi di interesse collettivo. Se ho ben capito è l'ex macello che è stato ristrutturato dalla precedente Amministrazione e mi chiedo, visto che c'era una previsione di destinarlo ai bambini, "Ai Bruchi", quali sono i servizi, perché qua non è scritto, è molto generico, servizi di interesse collettivo; quali sono e che servizi sono? Quali ristrutturazioni è previsto di fare e perché? E qual è il costo delle ristrutturazioni. Presumo, non ho mai avuto l'occasione di visitarlo, che essendo stato nell'Amministrazione precedente destinato all'uso di bambini, "Ai Bruchi", i lavandini e quant'altro siano ad altezza di bambino. Quindi la domanda è quali servizi entreranno e qual è il costo di ristrutturazione. Poi, l'ultimissimo punto, per quanto concerne la ristrutturazione di Piazza Borella c'è scritto che a maggio sono terminati i lavori. E' vero, i lavori sono terminati, ma non c'è ancora la segnaletica di pista ciclopedonale sul marciapiede. Io ho già avuto occasione di segnalare la cosa da un paio di mesi e i problemi sono due: uno, che quando si completano i lavori devono essere completati compresa la segnaletica; secondo, l'ho già detto, visto che non sono stati messi ancora i cartelli i pedoni si abituano e pensano che il marciapiede sia di loro uso esclusivo se non c'è scritto che è ciclopedonale. Quindi possono esserci degli incidenti,

ci sono delle discussioni poco simpatiche e l'invito è quando si completa un'opera, completarla anche con i cartelli. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Lascio la parola all'Assessore per la replica, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Io darò una replica fino a un certo punto, perché poi lascerei all'Assessore Pellicciotta, per quanto di sua competenza.

Ah, no, è vero, Lonardoni, mi sono sbagliata, così sottolineo due volte che è competenza dell'Assessore Lonardoni. Per quanto riguarda quello che ha detto lei, Consigliere Gilardoni, le perplessità sulle multe e sugli affitti e il tentativo di fare una panoramica da mettere in vendita io l'ho affrontato già l'anno scorso, quando siamo arrivati in Comune. Perché i dati sono ripetitivi negli anni, quindi non ci sono dei grandi cambiamenti. Per quanto riguarda le proprietà non c'è grande mercato e all'epoca, quando facemmo delle valutazioni su un bene che volevamo vendere, ci rendemmo conto che oltre a non esserci mercato avremmo dovuto effettivamente qualora lo avessimo venduto accontentarci. Quindi abbiamo fatto marcia indietro rispetto a questa idea. Per quanto riguarda invece gli affitti, noi è da un bel po' di tempo che stiamo, anche chi si occupa proprio dell'amministrazione dei beni, degli appartamenti di proprietà del Comune di Saronno, facendo un'attività di controllo e siamo arrivati adesso a fare un'attività di controllo sulle proprietà, sulle auto, sui mezzi e se riusciamo a farlo anche sui conti correnti bancari degli inquilini. Per renderci conto, sì, sì, lo possiamo fare attraverso la famosa Agenzia di destinazione.

Dobbiamo capire in casi estremi se è opportuno fare un tipo di accertamento di questo tipo. Per il momento stiamo facendo un accertamento sulle proprietà a livello di tutto il paese Italia e poi abbiamo fatto dei controlli al PRA per quanto riguarda le auto, le moto, piuttosto che i furgoni di proprietà di questi condomini. Perché è ovvio ed evidente, come ho già ripetuto, non si vogliono colpire le persone che hanno delle difficoltà economiche e che quindi stanno nei nostri stabili, ma nel contempo non vogliamo creare un

nocumento a loro rispetto ai famosi furbetti che ci sono sempre stati e che ci sono ancora adesso, quindi i controlli, per quanto riguarda il discorso affitti li stiamo assolutamente facendo. E quindi per aumentare le entrate degli affitti stessi.

Per quanto riguarda invece le multe, i nostri agenti proprio per venire incontro alle richieste dei cittadini sono molto, molto, molto presenti sul territorio e sono impegnatissimi in varie attività che vanno ben oltre la multa. Naturalmente, come mi confermava anche il Dott. Caponigro ripeto le stesse parole di prima e cioè il trend è esattamente uguale ai primi sei mesi dello scorso anno. Quindi nonostante noi teniamo monitorate queste due voci, che riteniamo sicuramente importanti, per il momento, diciamo, che stiamo facendo ancora un'attività di pungolo per ottenere i rientri, sia per quanto riguarda le multe, gli accertamenti, sia per quanto riguarda i nostri beni dati in affitto. Per quanto riguarda il discorso dell'ex macello, là l'Amministrazione Comunale intende collocare il SIL, il Servizio Inserimento Lavoro e il centro per l'impiego. Queste qua sono le due attività che verranno messe là, che ci daranno anche la possibilità di risparmio di affitto e di utenze naturalmente, la struttura è molto bella ed i bagni sono bagni per adulti, non sono bagni per bambini.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli e lascio la parola all'Assessore Lonardoni, prego.

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai lavori pubblici)

Grazie. Vede, Consigliere Casali, se lei, mi riferisco alla Don Monza. Allora, non è che ci sono i bagni per i bambini, non è vero che la destinazione del cambio d'uso abbia provocato dei costi aggiuntivi. Il contratto era quello che era e siamo all'interno di quel contratto. Se però la Don Monza la si vede esclusivamente assestante è difficile identificarlo, o quantomeno farlo capire. Io credo, e questa è una condivisione anche con il Signor Sindaco, che vorremo appena rientrati dalle vacanze dare un piano generale del perché si è modificato l'assetto dell'utilizzo di Don Monza e anticipo che uno dei motivi lo avevo fatto notare all'inizio dell'insediamento come Assessore nell'andare a analizzare come erano

occupati, impegnarti, gli immobili o quantomeno erano previsti di essere occupati gli immobili comunali. E devo dire che in molte situazioni, in molti progetti ho ritrovato le stesse parole, cioè mi sono trovato che in Don Monza c'erano certe attività, che al C.A.G. c'erano certe attività, le stesse attività, che nell'X2 di via Matteotti c'erano ancora le stesse attività; e questo ci ha obbligato a razionalizzare questo impegno e ci ha portato a quello che stava dicendo all'Assessore Vanzulli a un risparmio finale, ma non vorrei entrare nel merito questa stasera, entreremo senz'altro in una conferenza stampa, ma anche in un Consiglio aperto, quello che riterrà opportuno fare il Sindaco.

Io, per me va bene per dare un quadro più generale. Per quanto riguarda Piazza Borella, è vero, mancano le segnaletiche. Mancano le segnaletiche perché Piazza Borella non è un intervento a sé stante, è un intervento che è rientrato nel Piano Nazionale della sicurezza che prevedeva altri quattro interventi. La somma di questi quattro interventi va a finire che si ripercuote in termini di finanziamento sull'ultimo intervento che si esegue, cioè tutti gli sforamenti che ci sono stati nei precedenti, l'ultimo intervento è quello che poi ne paga le conseguenze per mancanza di finanziamenti. Dirà: "Non saranno i cartelli". Sì, è vero, non è quello che determina il costo, però non ci stava all'interno del finanziamento e quindi del contratto. Per cui avendo alle porte una gara che si è aggiudicata in questi giorni di segnaletica stradale, abbiamo preferito inserire l'adeguamento finale, anche se tardivo, dei cartelli di Piazzale Gorini all'interno di questo contratto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Lonardoni. Consigliere Casali, ha già fatto due interventi, non posso lasciarle la parola. Consigliere Casali, non la stiamo sentendo. Non posso darle la parola, Consigliere.

Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sì, mi trovo nel ruolo un po' imbarazzante di dover fare da grillo parlante

per il Consigliere Casali, ma penso che sia opportuno che abbia una risposta. Rispetto alla domanda che ha fatto, che ha presentato su Piazza De Gasperi e poi se non ho capito male chiedeva all'Assessore Lonardoni informazioni circa i costi della parte conclusiva di Piazza Borella, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Lascio la parola all'Assessore Lonardoni, prego.

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai lavori pubblici)

Non ho capito, i costi e rispetto a Piazza Borella? No, scusa, allora non ho capito la domanda, Consigliere Licata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prego Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Se non ci sono ulteriori costi per Don Monza, chiedo scusa, ho capito male io, voleva essere reso edotto della questione, se non ci sono ulteriori costi ne prendiamo atto. Tutto qua. Grazie, anzi scusi se non ho capito bene cosa è stato detto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Allora per quanto riguarda Piazza De Gasperi e ZTL, allora l'intervento di sperimentazione della riapertura parziale della zona a traffico limitato, cioè con un cambio di orario come avete evidentemente letto, riguarda più obiettivi: poter rendere quell'area che oggi è considerata una sorta di buco nero della città perché la cosiddetta passeggiata del sabato dello shopping

avviene lì intorno, ma non lì nel mezzo; quindi quella strumentazione vuole andare a cercare di permettere di raccogliere dei dati per capire se quello che abbiamo messo a programma elettorale, cioè una riapertura di quell'area, possa avere delle ragioni concrete con dei dati, al di là delle intuizioni e delle richieste da parte della cittadinanza.

Quindi certo che la polizia locale sta intervenendo molto sul tema della sicurezza e colgo l'occasione per ricordare che nel periodo gennaio-maggio si sono già raggiunti tutti i fermi e denunce nei confronti di clandestini, stranieri, spacciatori di tutto l'anno 2014 e che quindi anche Piazza De Gasperi sì, ci sta, come dire, c'è più controllo e si sta un po' meglio.

Ma continuamente la cittadinanza e i residenti di quell'area chiedono sempre più sicurezza, chiedono sempre più sorveglianza, chiedono sempre che ci possano essere meno persone poco educate, non dico oltre. Quindi quell'intervento di apertura, di sperimentazione di riapertura parziale della ZTL ha più scopi: glielo paragono come al completamento di via Escrivà, quel tratto di strada di via Escrivà che attualmente è chiusa, non esiste, che stiamo facendo, a breve cominceranno i lavori per completare quel tratto di strada che collegherà via Varese a via Ferrari sul retro della stazione. Questo permetterà di avere un flusso di traffico che dal retro stazione anziché dirigersi esclusivamente verso lo stop, dove c'è la rotonda della posta, intasando sempre quell'area, genererà un flusso di traffico verso l'altra rotonda, quella dell'hotel e quindi ci si aspetta che ci sia anche una percezione della sicurezza maggiore per quei pedoni che camminano sotto i portici di quella via.

Quindi questi interventi, quindi oltre al tema sicurezza, oltre al tema viabilità, ci si aspetta che possa stimolare qualche imprenditore, qualche esercente a voler insediarsi in quell'area dove le vetrine sono completamente sfitte. Spero di averle risposto in maniera adeguata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Signor Sindaco. Non ci sono altri Consiglieri prenotati. Ha chiesto la parola il Consigliere Sala, prego.

SIG.CLAUDIO SALA (Legna Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Claudio Sala, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Grazie Presidente. Se ho capito bene, ho sentito dall'Assessore che verranno stanziati 150.000 Euro per lo stadio comunale, quindi finalmente un'Amministrazione che punta sullo sport. Giusto? Allora, quello che sto dicendo è che ci saranno... L'Assessore ha parlato di 150.000 Euro per lo stadio, okay. Finalmente un'amministrazione che scommette sullo sport, a differenza di passate amministrazioni che non hanno puntato per nulla allo sport se non quello di portare a casa dei titoli tipo la "Città dello Sport" che sappiamo tutti che è un'onorificenza che non avviene per meriti anche perché questa Amministrazione prima punta a sistemare le sue strutture e successivamente forse punta a portare a casa degli eventi. Quindi chiediamoci anche come mai visto che nell'intervento precedente il Consigliere Gilardoni aveva parlato di Città dello Sport, chiediamoci anche come mai tutte le città che hanno fatto richiesta di diventare città dello sport hanno sempre il benestare di questa associazione. Noi sinceramente crediamo effettivamente nello sport a Saronno e questa è la dimostrazione che questa amministrazione qualcosa di concreto lo sta facendo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Sala. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, per il secondo intervento. A Lei la parola, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni Partito Democratico.

Mah, francamente rimango sorpreso da questo intervento, perché come ripeto mi sono letto tutte le relazioni. La parola stadio nella relazione allegata al settore Scuole ecc. ecc., dell'ambito sportivo non viene pronunciata, l'unica cosa che c'è nei riguardi dello stadio è l'accensione di un mutuo di 300.000 Euro all'interno degli 850.000 complessivi messi nella disponibilità del nostro Comune. Dopodiché sappiamo che la nostra Amministrazione ha partecipato ad un bando emanato da Regione Lombardia, dopo di che da qui a dichiarare che ci sono 150.000 Euro, io francamente né l'ho letto, né l'ho colto, però siccome non sono infallibile ammetto di non averlo visto magari però dello stadio non si parla in questi termini cioè io non ho visto neanche

a bilancio un qualcosa che è disponibile oggi relativamente. Certo tutti stanno lavorando per... Certo, è uscito un bando come tutte le Amministrazioni precedenti hanno partecipato ai vari bandi, questa Amministrazione ha partecipato ad un bando. Risolveremo il problema dello stadio con i soldi della Regione Lombardia, saremmo tutti quanti contenti. Risolveremmo il problema della pista con i soldi della Regione Lombardia? Saremmo tutti quanti contenti lo stesso. Dopo di che c'è un mutuo, di 300.000 Euro attestato il discorso stadio come ipotesi. Dopo di che ci sono 300 mila euro di avanzo che devono essere tolti dagli 850.000, se il Comune deciderà di spendere quei 300.000 sullo stadio invece che richiedere un mutuo è nella sua facoltà però scusami Sala, non ho proprio letto quella cosa lì né tantomeno la ho sentita dire.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Ascolta io ti dico quello che leggo scritto nei documenti ufficiali.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni, lascio la parola all'Assessore Vanzulli prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPIN VANZULLI (Assessore al bilancio)

Allora per quanto riguarda il discorso dello stadio, nel programma la sicurezza, le scuole e lo stadio sono lo sport e nella fattispecie lo stadio perchè ovviamente che ci sono dei problemi, sono oggettivi, li ha citati lei all'inizio del suo intervento, li ha messi in fila e non si può più tacere che esistono punto e bisogna prenderne atto e soprattutto attivarsi affinchè si possano risolvere. Nel DUP, sulla scheda che si riferisce ai lavori pubblici come lei ha giustamente citato sulla parte che riguarda lo stadio, c'è come mutuo 300.000 Euro e per quanto riguarda il contributo dalla Regione Lombardia e parliamo del 2016, 250.000 Euro. Però giustamente come Lei ha fatto notare, c'è l'avanzo, beh dobbiamo fare i conti su quello che abbiamo. E' tutto un divenire anche in rapporto tra i progetti al fatto che noi spendere entro fine dell'anno questi denari, nel senso che dobbiamo

pagare i lavori ed il nocciolo è quello lì, non possiamo passare all'anno prossimo perchè sennò poi ci tocca il discorso della cassa, trovare il doppio praticamente dei denari. Allora, morale della situazione, noi adesso abbiamo previsto lo sfaccettamento dell'avanzo come ho citato, non è escluso che l'avanzo possa essere tutto utilizzato per lo stadio, però per una prima parte ovviamente prima tranche, però...no, no ha detto giusto il Consigliere Sala nel senso che no..., sono delle cose in divenire. No, non sono scritte lì, è un più.

Intervento fuori microfono

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

No, lui le ha fatte perchè le ho dette io.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La parola è all'Assessore Vanzulli non possiamo intervenire perché tanto non si sentono gli interventi. Prego Assessore.

SIG.RA Pierangela Giuseppin Vanzulli (Assessore al bilancio)

No, comunque il Consigliere Sala ha detto quello che ha sentito e dato che ci sono le registrazioni, sono le parole che ho detto e che sono pronta a ripetere. Però questa qui è attualmente l'ipotesi, naturalmente dobbiamo concretizzare il progetto e vedere di appaltarlo nei tempi, perché se non ci stiamo è inutile che buttiamo l'avanzo e lo vincoliamo su una cosa che sappiamo che non riusciremmo a pagare entro fine anno. Possiamo spacchettare il progetto e fare la parte che riusciremo a pagare, comunque è un inizio e comunque è una priorità di questa Amministrazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli, ha chiesto la parola il Consigliere Borghi prego.

SIG. Davide Borghi (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Davide Lorghì, Lega Lombarda, Lega Nord per l'indipendenza della Padania. Grazie Presidente, verifiche dell'attuazione del programma. In meno di un anno, io mi ritengo soddisfatto dell'operato di questa Giunta e del Sindaco Fagioli perchè compatibilmente con quello che è stato il programma elettorale presentato ai cittadini saronnesi nel 2015 sono state realizzate la sperimentazione della riapertura della ZTL, argomento per il quale nei precedenti 5 anni in cui eravamo all'opposizione ci siamo battuti; i Consiglieri Borghi, Sala, Raffaele Fagioli ed Angelo Veronesi. Si sta rivedendo il Piano della viabilità, per andare a togliere tutti i 30/h ed andare ad individuare delle zone ad hoc in cui mantenere i 30/h nei pressi delle scuole e centri sportivi. Scuole, la manutenzione delle suole già avviata nel corso del 2015, rimessa in bilancio nel 2016, la San Giovanni Bosco con le due sezioni. La sicurezza, in meno di un anno sono stati sequestrati più del 700% di sostanze stupefacenti rispetto alla precedente Giunta Porro. Cultura, non voglio dilungarmi ma cito un esempio per tutti, il falò di Sant'Antonio dopo anni che non veniva fatto perché inquinava siamo riusciti a portare una vecchia tradizione Saronnese ed il mio ringraziamento da Segretario della Lega Nord va al Consigliere Claudio Sala oltre a tutti i volontari dell'Associazione Sant'Antonio del quartiere Prealpi.

Commercio, è stato varato ed approvato il nuovo regolamento dei mercatini di fine mese che prevede la tutela, la salvaguardia dell'artigianato lombardo. Commercio, per gli ultimi Europei è stato messo un maxi schermo in spin, in Piazza libertà per poter dar modo di guardare le varie partite e soprattutto cosa che a me interessa di più, per dare un toccasana, di permettere alla gente con gli esercizi commerciali in centro di poter lavorare bene. 30 km/h, l'ho già detto in precedenza. Città metropolitana, stoppata subito dopo l'elezione. Capitolo ambiente... Capitolo ambiente voglio partire dalla bonifica dell'ex Cantoni per la quale ovviamente abbiamo ereditato un'attività e l'abbiamo portata avanti, indice che l'Amministrazione Leghista sa fare ottima amministrazione, in questo caso il ringraziamento va al Consigliere Carlo Pescatori, ovviamente anche a tutti gli Assessori ed alla Giunta. Ambiente, efficienza, abbiamo votato questa sera per la delibera per

la variazione al bilancio. Ambiente, una cosa che non è mai stata fatta negli anni precedenti, la pulizia dei portici, non solo dei portici ma anche del sottopasso e delle scale che da via Milano portano alla stazione. Per i posteggi, sono stati aumentati i posteggi all'interno della ZTL con gli ultimi provvedimenti, sono stati fatti dei nuovi piani posteggi sulle aree comunali e si sta lavorando con le Ferrovie per aumentare il numero di posteggi per i cittadini saronnesi e pendolari. Altro intervento che porta a Saronno, al centro del saronnese che lo mette in una posizione di indubbia visibilità. La Centrale Unica di Committenza alla quale attualmente aderiscono altri due comuni del saronnese: Ceriano Laghetto e Caronno Pertusella, amministrati da due sindaci differenti, uno Lega ed uno PD; indice che la direzione è quella giusta. Ci sono, altri sindaci che vorrebbero far parte della Centrale Unica di committenza. Altre iniziative che portano la visibilità di Saronno a livello internazionale, lo sport, le tre valli varesine, manifestazione che darà possibilità come diceva prima anche il signor Sindaco a Saronno di essere rivalutata e riqualificata. Altro intervento che è stato fatto, sempre dal signor Sindaco, in primavera rinforzare e rafforzare il gemellaggio con Challans, abbiamo avuto per la prima volta il Sindaco di Challans che ha visitato non soltanto Saronno, ma addirittura è stato ricevuto dalle istituzioni lombarde presso il palazzo di Regione Lombardia. Potrei andare avanti ancora 20 minuti, però non voglio annoiarvi, tediarsi, ma io veramente non posso tollerare quando mi si dice che in un anno di amministrazione Fagioli non è stato fatto niente, è stato fatto molto di più in un anno di sindaco Fagioli che in 5 anni di amministrazione PD. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, prego.

SIG. ALFONSO INDELICATO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Alfonso Indelicato Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale.

Allora il fatto che io faccia parte di questo Consiglio da un periodo relativamente breve, certamente più breve di quello della maggior parte dei Consiglieri presenti fa in modo che io possa osservare quanto avviene in Consiglio, in modo meno passionale di altri. Naturalmente, io sono incardinato in questa Maggioranza però effettivamente sussiste questa mia posizione come dire spassionata relativamente alle relazioni che si intersecano qui dentro. La mia è un'annotazione a margine però vuole essere un contributo per il futuro e quando il collega Gilardoni rimproverava noi della maggioranza di fare troppo spesso riferimento ad errori del passato dell'amministrazione precedente, secondo me non aveva tutti i torti. Nel senso che secondo me, non che questa posizione manchi di contenuto e di sostanza ma certamente poco elegante continuare a dire: "Voi non avete fatto... voi avete sbagliato". D'altronde io vengo dalla scuola ed anche nella scuola c'è questa abitudine, nel senso che se uno studente è scarso la colpa è sempre dell'insegnante dell'anno prima, non dell'insegnante che attualmente è in cattedra. Quindi può darsi che noi questo errore lo commettiamo, però lasciatemi dire cari amici dell'Opposizione, scusatemi se mi ergo un tantino a giudice ma anche voi alle volte fate delle battaglie sproporzionate secondo me rispetto alle questioni sul tappeto. Io sono rimasto male devo dire, quando sul punto 2: "Rettifica della deliberazione avente ad oggetto ecc. ecc.", in seguito ad errore materiale ma avevamo convenuto tutti sul fatto che si era trattato un errore di natura tecnica e voi addirittura votate no, ma se per assurdo, per combinazione fosse prevalse il "no", cosa sarebbe successo a questo punto, io me lo chiedo. Rispondevano in solido, l'Assessore, il dottor Caponigro, cioè che tipo di finalità aveva da parte vostra una posizione così dura? Quindi lasciatemi concludere auspicando, è facile auspicare, gli auspicatori sono tanti però a me piacerebbe che effettivamente da parte nostra si diminuissero le recriminazioni sul passato e da parte vostra si evitasse di fare delle barricate su questioni che a mio modesto parere non lo meritano.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato, ha chiesto la parola il Consigliere Licata.

Sig. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente, Francesco Licata Partito Democratico. Mentre parlava il Consigliere Borghi, facevo la spunta di tutto quello che diceva però poi ho sentito l'intervento del Consigliere Indelicato e penso che in questa fase sia più opportuno sposare la sua linea, nel senso che se poi il Consigliere Borghi lo vorrà, magari ci potremo vedere anche in un incontro pubblico magari davanti ad un giornalista, potremo confrontarci sugli argomenti. Forse, lei ha tirato fuori alcuni punti, io potrei avere un'opinione completamente diversa dalla sua. Penso che come a scuola sono gli insegnanti a giudicare, le amministrazioni vengono giudicate dai cittadini. Per cui forse è il caso vista anche forse l'ora, non è il caso di mettersi sulle barricate, anche se a me la barricata ogni tanto è una cosa che piace. Sono intervenuto perché penso sia doveroso dare una risposta al Consigliere Indelicato, il voto 'no' è un fatto di coerenza con quanto abbiamo votato in fase di approvazione di bilancio. Chiaramente, come non siamo d'accordo con il bilancio come è stato presentato l'altra volta non siamo d'accordo neanche con questo, pur essendosi trattato di un errore materiale ed ha cascato tutti gli altri voti negativi. Questa è la ratio del voto 'no', cioè non è una presa di posizione o una barricata. Ci tenevo a darle questo tipo di risposta, perché comunque la domanda mi sembrava ben posta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Se non ci sono altri interventi passiamo alla fase di votazione. Pongo in votazione l'approvazione della delibera, chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari il Consigliere del Partito Democratico e di Tu@ Saronno. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini di Unione Italiana. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti. È necessario votare l'immediata esegibilità. Chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano, non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano, si astengono i Consiglieri del Partito Democratico, Unione Italiana e Tu@ Saronno. Pertanto, anche l'immediata esegibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 LUGLIO 2016

Oggetto: regolamento dell'Avvocatura del Comune di Saronno (Aggiornamento normativo)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, Regolamento dell'Avvocatura del Comune di Saronno (Aggiornamento normativo). Lascio la parola all'Assessore Tosi per l'illustrazione, prego.

SIG.GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Grazie, data l'ora cerco di essere il più sintetico e schematico possibile anche in considerazione del fatto che ho già illustrato in Commissione Servizi Sociali ed Affari, i contenuti e le motivazioni della modifica regolamentare che viene sottoposta al vostro voto...Ah grazie, ci sono le slides, non so se possiamo per economia di tempi di evitare anche le slides, salvo che non desideriate invece avere la percezione visiva di quanto vi andrò dicendo. Allora prima di tutto, è doveroso sottolineare il fatto che l'adeguamento del regolamento trae spunto dalla necessità di adeguarlo a due recenti novità normative che risalgono alla fine del 2014 che influiscono direttamente sull'attività e sul funzionamento dell'Avvocatura. Vado velocemente ad illustrarvi le modifiche:

all'articolo 1, è stata espunta al comma 1) la indicazione che il servizio legale..., sia presente il garante dell'Ufficio Contratti legali e contenzioso perchè in pianta organica il servizio legale è distinto dall'Ufficio Contratti legali e contenzioso. Dunque quella modifica serve a prendere atto di questa diversa, diversa indicazione della pianta organica.

All'articolo 2, la modifica è l'introduzione dell'indicazione che il servizio legale viene investito anche della difesa del Comune nelle parti che di negoziazione assistita che come immagino tutti sappiate è una forma di tentativo alternativo di risoluzione delle controversie che è stata per l'appunto introdotta nell'anno 2014 e dunque era necessario adeguare il regolamento, indicando la competenza dell'Ufficio legale anche per questa attività.

La successiva modifica, è contenuta nell'articolo 5 e riguarda il conseguimento, da parte del Comune, del rimborso di spese legale in cause o attività contenziose assimilabili: arbitrati, per l'appunto negoziazioni assistite, altri sistemi di risoluzioni delle controversie in cui il Comune

risulti vincitore quindi consegua il rimborso delle spese legali relative a quella controversia. Queste spese legali, secondo questa modifica del regolamento vengono attribuite all'Avvocatura, a titolo di incentivo in considerazione del fatto che si tratta sostanzialmente di introiti che il Comune consegue in virtù dell'attività dell'Avvocatura comunale e nel caso in cui il Comune si facesse invece difendere da avvocati, da legali esterni, questi rimborsi sarebbero direttamente riconosciuti ai legali esterni. La norma introdotta nel 2014 stabilisce che il riconoscimento di questi incentivi a favore dell'Avvocatura Comunale non possa superare la misura della retribuzione della Avvocatura e nel concorrere a comporre la retribuzione totale dell'Avvocato del Comune o delle componenti dell'Ufficio dell'Avvocatura Comunale, non possa superare il limite introdotto nel 2013, se non ricordo male, nel 2011 perdonatemi per i compensi dei pubblici dipendenti.

Queste sono le modifiche che vengono proposte e ripeto si tratta solo della presa d'atto di modifiche richieste, per l'adeguamento del regolamento a novità normative introdotte recentemente. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi per l'illustrazione, lascio la parola ai Consiglieri Comunali. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

Sig. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Al di là del recepimento di norme di legge, indubbiamente all'interno del Regolamento esistono delle discrezionalità e soprattutto per quanto riguarda il discorso del riconoscimento ovvero il limite massimo, credo si sia andato oltre a quello che la normativa vigente definisce e per normativa vigente, e qui credo ci sia per lo meno una svista da parte dell'Ufficio che ha predisposto questo testo, la normativa vigente deve far riferimento oltre alle leggi del 2014, no? Anche sicuramente alla Legge del 2012 che ha riformato la legge professionale forense, cioè non mi potete lasciare il Regio Decreto del 1933 al posto di quella che è la riforma del suo Albo professionale, avvocato, no?

Quindi chiederei se vogliamo portare avanti questo punto all'Ordine del Giorno che si faccia la sospensione o perlomeno che si rimandi il punto all'Ordine del Giorno per correggere questi errori che ritengo sostanziali perché quel Decreto, scusate la legge del 2012 che riforma al posto del Regio Decreto del '33 dà tutta una serie di condizionamenti e quanto altro, per chi lavora all'interno dei Pubblici Uffici, per quanto è la quota che può essere loro determinata e non fosse altro per quello che intendeva prima come discrezionalità per quanto riguarda il tirocinio per l'accesso alla professione forense, io credo che vada richiamato sempre quella legge che è la 247 del 2012 che sicuramente non lascerei alla discrezionalità di questo o quel segretario, di questo o quel dirigente, la scelta del tirocinante ma mi sembra più corretto in una logica di trasparenza fare un bando per l'inserimento dei tirocinanti come è stato fatto in altri Comuni a noi più vicini, come quello di Busto Arsizio che mi sembra da copiare in bello modo. Per cui ho chiesto la sospensione o se preferite vista l'ora tarda, posso mandarvi una segnalazione scritta di tutte quelle che secondo me, sono le imprecisioni, li trovate all'interno di questo testo e quindi comunicandole all'Assessore Tosi, riproponiamo come punto all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale, l'approvazione di questo regolamento. Lascio al Presidente del Consiglio di definire quale delle due ipotesi è preferita.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni, lascio la parola all'Assessore Tosi prego.

SIG.GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Sì, mi sono accorto adesso della svista. Per altro, devo dire la verità il richiamo a quella norma che non è più in vigore e comunque nell'ambito del regolamento mitigata dal fatto che si dice che i compensi vengono riconosciuti nella misura in cui sono stati liquidati dall'autorità giudicante. L'autorità giudicante, necessariamente liquida sulla base della nuova normativa che peraltro non è nemmeno quella del 2012 perché è stata ulteriormente aggiornata nel 2014. Quindi saremmo comunque a riparo, però

convengo con lei che è opportuno, già che siamo in fase di modifica, anche per questioni di dettaglio, di scrivere i giusti riferimenti normativi, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi, se ben compreso il punto è ritirato dall'Amministrazione.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 29 LUGLIO 2016

DELIBERA N. 49

COMUNICAZIONE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che è la comunicazione di una deliberazione di Giunta comunale ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 77/95 e dell'articolo 25 Regolamento di contabilità. Dobbiamo dare comunicazione al Consiglio Comunale della delibera numero 113, del 28 giugno del 2016 che prevede un prelevamento dal fondo riserva per l'importo di 5.500 Euro a favore dell'affidamento di un incarico

per l'aggiornamento del Piano di emergenza della Protezione Civile quindi a favore del servizio di Protezione Civile. Abbiamo esaurito i punti all'Ordine del Giorno, vi ringrazio per l'attenzione e buona serata a tutti.